

Bilancio al 31.12.2022

GEAT S.r.l.

Viale Lombardia 17 - 47838 Riccione

C.F./P. IVA 02418910408

Reg. Imp. Rimini n. 02418910408

R.E.A RN n.261957

Capitale sociale i.v. € 12.233.943,00

Tel 0541 668011 Fax 0541 643613 E-mail info@geat.it

geat@legal-pec.it Pec Website www.geat.it





Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Galli Fabio Presidente

Binotti Alessandra Consigliere

Ghinelli Paolo Consigliere

Giannini Luca Consigliere

Silvagni Elisabetta Consigliere

Organo di Controllo

Bilancioni Giovanni Sindaco Unico

DOCUMENTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN DATA 28/04/2023

INDICE:

>	RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag.	1
>	BILANCIO IV DIRETTIVA CEE E RENDICONTO FINANZIARIO	pag.	23
>	NOTA INTEGRATIVA	pag.	30
>	RELAZIONE ANNUALE ORGANISMO DI VIGILANZA	pag.	62
A	BELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO	nag	68

Geat S.r.l.

Sede in VIA LOMBARDIA n. 17 - 47838 RICCIONE (RN) Capitale sociale euro 12.233.943,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato economico positivo per euro 118.014.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La nostra società svolge la propria attività in virtù dei contratti di servizio con gli enti locali soci, in particolare il servizio integrato di conservazione e valorizzazione del patrimonio, attraverso la manutenzione delle aree verdi, delle strade, del patrimonio immobiliare indisponibile, nonché la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e dell'emergenza abitativa, della lotta antiparassitaria, dei servizi cimiteriali, dei tributi locali e pubblicità commerciale.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. comma 3 punto 5), si segnala che l'attività viene svolta principalmente nella sede di Riccione e nella sede secondaria ubicata presso la residenza municipale di Cattolica.

Andamento della gestione

La gestione economico-finanziaria di GEAT nel corso dell'anno 2022 è stata piuttosto difficoltosa, a causa dell'elevato aumento del prezzo delle materie prime di gas ed energia elettrica per eventi internazionali (conflitto Russia-Ucraina e altre instabilità del mercato economico-finanziario). A seguito dei maggiori interventi straordinari richiesti dai nostri Comuni soci, il volume di ricavi derivante dalle vendite e dalle prestazioni è stato superiore rispetto al 2021: euro 10.686.905 rispetto a 10.096.703. Il valore della produzione è aumentato (da 10.023.173 a 11.040.514), per effetto principalmente di maggiori contributi in conto esercizio, sotto forma di crediti d'imposta che i governi hanno messo a disposizione delle società ad elevato consumo di gas ed energia il visto il perdurare degli aumenti dei prezzi.

Il totale dei costi della produzione è passato da euro 9.739.204 a 11.222.406 per effetto di quanto indicato sopra e quindi la differenza tra valore e costi della produzione è negativa per euro 181.892, rispetto ai precedenti tre esercizi che avevano visto risultati positivi (A-B nel 2021 euro 293.969, nel 2020 euro 138.188, nel 2019 euro 67.625). Grazie alle componenti finanziarie, ovvero l'incasso del dividendo da Romagna Acque – Società delle Fonti, il risultato è positivo per 118.014. L'esercizio 2022 si è in ogni caso concluso con il raggiungimento degli obiettivi di budget come evidenziato nei prospetti del report economico 2022.

Principali dati economici

Si riporta a seguire il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dei due esercizi precedenti:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
RICAVI	10.187.712	10.096.706	10.686.905
Variazione rimanenze finali e semil.	- 887.597	- 191.989	- 15.890
Variazione lavori in corso	-	-	-
Incrementi di immobil. per lavori int.	-	-	-
Altri ricavi	98.925	118.456	369.499
= VALORE DELLA PRODUZIONE	9.399.040	10.023.173	11.040.514
Acquisti	301.666	339.004	462.023
Variazione materie prime	25.922	2.396	3.764
Spese generali	5.747.471	6.027.616	7.768.002
= VALORE AGGIUNTO	3.323.981	3.654.157	2.806.725
Costo del lavoro	2.639.235	2.676.486	2.754.437
= MARGINE OPERATIVO LORDO	684.746	977.671	52.288
Accantonamenti	279.214	475.256	-
Ammortamenti e svalutazioni	267.344	208.446	234.180
= REDDITO OPERATIVO	138.188	293.969	- 181.892
Proventi finanziari netti	2.164.579	4.359	302.842
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	8.779	-
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.302.767	289.549	120.950
Imposte sul reddito	135.585	236.367	2.936
= REDDITO NETTO (Utile dell'esercizio)	2.167.182	53.182	118.014

Si riporta la tabella che illustra l'andamento triennale della parte operativa del conto economico:

CONTO ECONOMICO - PARTE OPERATIVA					
	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.187.712	10.096.706	10.686.905		
2) variazioni delle rimanenze di					
prodotti in corso di lav., semilav.e finiti	-887.597	-191.989	-15.890		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0		
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	0	0		
5) altri ricavi e proventi:					
Contributi in conto esercizio	62.554	93.655	99.340		
Altri ricavi e proventi	36.371	24.801	270.159		
Totale altri ricavi e proventi 5)	98.925	118.456	369.499		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	9.399.040	10.023.173	11.040.514		

B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussid.,consumo e merci	301.666	339.004	462.023
7) per servizi	5.320.666	5.600.215	7.257.823
8) per godimento di beni di terzi	128.053	133.687	146.432
9) per il personale			
a) salari e stipendi	1.733.292	1.741.011	1.722.885
b) oneri sociali	569.462	572.106	571.183
c) trattamento di fine rapporto	110.844	115.280	128.617
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	225.637	248.089	331.752
Totale costi per il personale 9)	2.639.235	2.676.486	2.754.437
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	34.161	35.483	35.096
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	113.353	117.696	146.095
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ.	119.830	55.267	52.989
Totale ammortamenti e svalutazioni 10)	267.344	208.446	234.180
11) variazioni delle rimanenze di materie			
prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.922	2.396	3.764
12) accantonamenti per rischi	269.214	415.056	0
13) altri accantonamenti	10.000	60.200	0
14) oneri diversi di gestione	298.752	293.714	363.747
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	9.260.852	9.729.204	11.222.406
DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	138.188	293.969	-181.892

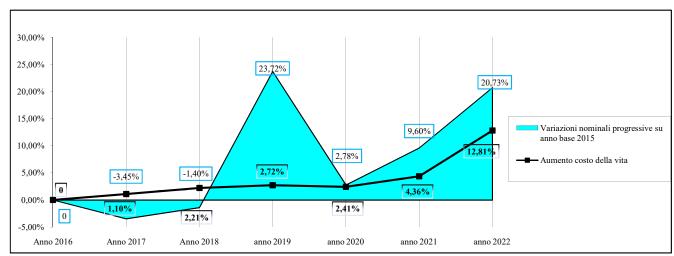
GEAT SRL consuntivo 2022

Presentazione grafica delle variazioni in termini reali

VALORE DELLA PRODUZIONE

escrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
ALORE DELLA PRODUZIONE	9.144.841	8.829.002	9.016.379	11.314.090	9.399.040	10.023.173	11.040.514
ariazioni sull'anno precedente		-3,45%	2,12%	25,48%	-16,93%	6,64%	10,15%
ariazioni nominali progressive su anno b	ase 2015	-3,45%	-1,40%	23,72%	2,78%	9,60%	20,73%
ncremento reale depurato		-4,50%	-3,54%	20,44%	0,36%	5,02%	7,02%
ndici ISTAT °		1,10%	1,10%	0,50%	-0,30%	1,90%	8,10%
umento costo della vita		1,10%	2,21%	2,72%	2,41%	4,36%	12,81%
lase rivalutata	9 144 841	9 245 434	9 347 134	9 393 870	9 365 688	9 543 636	10.316.671
ase rivalutata	9.144.841	9.245.434	9.347.134	9.393.870	9.365.688	9.543.636	1

[°] indice al consumo famiglie operai e impiegati base MEDIA ANNUALE





Principali dati patrimoniali

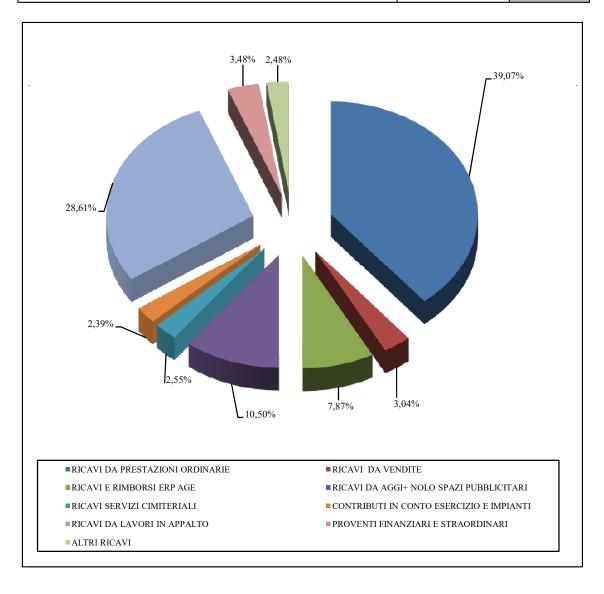
L'analisi dei dati patrimoniali ci presenta una società solida: ecco di seguito lo stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario, confrontato con quello dei due esercizi precedenti.

Mathematical Mat	STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO (criterio finanziario) (1)						
Immobilizzazioni immateriali	ATTIVO= IMPIEGHI	31/12/	2020	31/12/	2021	31/12/	2022
Immobilizzazioni materiali BII (1) 2.396,940 2.395,983 15,66% 2.425,178 15,12% Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni IIII 0 0,00% 12.615,009 83,84% 12.615,009 78,63% Crediti finanz. oltre l'eserc succ. BIII 2 Altri titoli BIII 3 e 4 0 0,00% 0 0,00% 300,000 1,87% Crediti visoci oltre l'eserc. succ. A a) Crediti non finanz. oltre es. succ. CII 5.857 0,10% 3.645 0,02% 102.311 0,64% Altri titoli BIII 3 e 4 0 0,00% 0 0,00% 0 0,00% 10.2311 0,64% 0,03% 0,00% 0,0		CAPITA	ALE FISSO				
Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni IIII	Immobilizzazioni immateriali - BI	102.314	0,50%	71.430	0,47%	597.340	3,72%
Partecipazioni III1 0 0,00% 12.615.009 83,84% 12.615.009 78,63% Crediti finanz. oltre l'eserc succ. BIII2 Altri titoli BIII 3 e 4 0 0,00% 0,00% 0,00% 300.000 1,87% Crediti v/soci oltre l'eserc. succ. Al Crediti v/soci oltre l'eserc. succ. CII 5.857 0,10% 3.645 0,02% 102.311 0,64% Ratei, Risconti oltre l'es. succ.,Disaggi Rimanenze (scorta fissa) 2.505.111 12,90% 15.046.067 51,65% 16.043.965 100,00% EAPITALE TROCLAMTE CAPITALE TROCLAMTE Rimanenze (scorta variabile) 899.842 4,60% 705.457 5,01% 685.04 6,70% 685.04 6,70% Fatei, Risconti entro l'esercizio succ. 298.484 1,50% 280.957 1,99% 48.239 0,47% ESIGIBILITA' 1.198.326 6,10% 986.414 7,00% 734.043 7,17% Crediti esigibili entro l'esercizio succ. verso clienti - CII 1) a 610.938 3,20% 662.367 4,70% 728.354 7,11% altri crediti a breve CII 7.452.027 38,20% 2.570.351 18,25% 2.765.152 27,00% Attivitè finanziare non immobilizz CIII Crediti finanz. entro eserc suc BIII 2 Crediti finanz. entro eserc suc BIII 2 Crediti v/soci richiamati A b) LIQUIDITA' DIFFERITE 11.062.916 56,80% 7.223.891 51,28% 7.484.679 73,09% Passegni, denaro e valori in cassa 1.724 0,00% 634 0,00% 743 0,01% Assegni, denaro e valori in cassa 1.724 0,00% 634 0,00% 743 0,01% Assegni, denaro e valori in cassa 1.724 0,00% 634 0,00% 743 0,01% 11QUIDITA' IMMEDIATE 16.987.121 87,10% 14.086.737 48,35% 10.240.446 38,96% CAPITALE CIRCOLANTE 16.987.121 87,10% 14.086.737 48,35% 10.240.446 38,96% CAPITALE INVESTITO 19.492.232 100,00% 29.132.804 100,00% 26.284.411 138,96% CAPITALE INVESTITO 2.500.00% 12,90% 15.046 51,65% 1.915.140 7,29% CAPITALE FISSO 2.500.00% 12,90% 15.046 51,65% 16.044 100,00% CAPITALE FISSO 2.500.00% 12,90% 15.046 51,65% 16.044 100,	Immobilizzazioni materiali BII (1)	2.396.940	12,30%	2.355.983	15,66%	2.425.178	15,12%
Crediti finanz. oltre l'eserc succ. BIII2 Altri titoli BIII 3 e 4 0 0,00% 0 0,00% 300.000 1,87% Crediti v/soci oltre l'eserc. succ. CII 5.857 0,10% 3.645 0,02% 102.311 0,64% Ratei, Risconti oltre l'es. succ., Disaggi 4.127 0,03% Rimanenze (scorta fissa)	Immobilizzazioni finanziarie:						
Altri titoli BIII 3 e 4 Crediti v/soci oltre l'eserc. succ. A a) Crediti non finanz. oltre es. succ. CII Ratei, Risconti oltre l'es. succ., Disaggi Rimanenze (scorta fissa) CAPITALE FISSO 2.505.111 12.90% 2.505.111 12.90% 2.505.111 12.90% 2.505.111 2.90% 2.505.111 2.90% 2.505.111 2.90% 2.505.111 2.90% 2.505.111 2.90% 2.505.111 2.90% 2.505.111 2.90% 2.505.111 2.90% 2.505.111 2.90% 2.505.111 2.90% 2.505.111 2.90% 2.505.111 2.90% 2.505.111 2.90% 2.505.111 2.90% 2.505.111 2.90% 2.505.111 2.90% 2.505.111 2.90% 2.505.111 2.90% 2.505.500 2.505.111 2.90% 2.505.500 2.505.111 2.90% 2.505.500 2.505.111 2.90% 2.505.500 2.505.111 2.90% 2.505.500 2.505.111 2.90% 2.505.500 2.505.111 2.90% 2.505.500 2.505.111 2.90% 2.505.500 2.505.111 2.90% 2.505.500 2.505.111 2.90% 2.505.500 2.505.111 2.90% 2.505.500 2.505.111 2.90% 2.505.500 2.505.111 2.90% 2.505.500 2.505.111 2.90% 2.505.500 2.505.111 2.90% 2.505.500 2.505.111 2.90% 2.505.500 2.505.	Partecipazioni III1	0	0,00%	12.615.009	83,84%	12.615.009	78,63%
Crediti v/soci oltre l'eserci. succ. A a) Crediti non finanz. oltre es. succ. CII 5.857 0,10% 3.645 0,02% 102.311 0,64% Ratei, Risconti oltre l'es. succ., Disaggi Rimanenze (scorta fissa) 2.505.111 12,90% 15.046.067 51,65% 16.043.965 100,00% 10	Crediti finanz. oltre l'eserc succ. BIII2						
Crediti non finanz. oltre es. succ. CII S.857 0,10% 3.645 0,02% 102.311 0,64% Ratei, Risconti oltre l'es.succ.,Disaggi Rimanenze (scorta fissa) 2.505.111 12,90% 15.046.067 51,65% 16.043.965 100,00%	Altri titoli BIII 3 e 4	0	0,00%	0	0,00%	300.000	1,87%
Ratei, Risconti oltre l'es.succ.,Disaggi Rimanenze (scorta fissa) 2.505.111 12,90% 15.046.067 51,65% 16.043.965 100,00%	Crediti v/soci oltre l'eserc. succ. A a)						
Rimanenze (scorta fissa) 2.505.111 12,90% 15.046.067 51,65% 16.043.965 100,00%	Crediti non finanz. oltre es. succ. CII	5.857	0,10%	3.645	0,02%	102.311	0,64%
CAPITALE FISSO 2.505.111 12,90% 15.046.067 51,65% 16.043.965 100,00%	Ratei, Risconti oltre l'es.succ.,Disaggi					4.127	0,03%
Rimanenze (scorta variabile) 899.842 4,60% 705.457 5,01% 685.804 6,70% Ratei, Risconti entro l'esercizio succ. 298.484 1,50% 280.957 1,99% 48.239 0,47%	Rimanenze (scorta fissa)						
Rimanenze (scorta variabile) 899.842 4,60% 705.457 5,01% 685.804 6,70% Ratei, Risconti entro l'esercizio succ. 298.484 1,50% 280.957 1,99% 48.239 0,47%	CAPITALE FISSO	2.505.111	12,90%	15.046.067	51,65%	16.043.965	100,00%
Ratei, Risconti entro l'esercizio succ. 298.484 1,50% 280.957 1,99% 48.239 0,47%		CAPITALE	CIRCOLA	NTE			
SIGIBILITA' 1.198.326 6,10% 986.414 7,00% 734.043 7,17%	Rimanenze (scorta variabile)	899.842	4,60%	705.457	5,01%	685.804	6,70%
Crediti esigibili entro l'esercizio succ. verso clienti - CII 1) a 610.938 3,20% 662.367 4,70% 728.354 7,11% altri crediti a breve CII 7.452.027 38,20% 2.570.351 18,25% 2.765.152 27,00% Attivitè finanziarie non immobilizz CIII 2.999.951 15,40% 3.991.173 28,33% 3.991.173 38,97% Crediti finanz. entro eserc succ BIII 2 Crediti v/soci richiamati A b) 11.062.916 56,80% 7.223.891 51,28% 7.484.679 73,09% 74,00% 7	Ratei, Risconti entro l'esercizio succ.	298.484	1,50%	280.957	1,99%	48.239	0,47%
verso clienti - CII 1) a altri crediti a breve CII 610.938 3,20% 2.570.351 18,25% 2.765.152 27,00% 728.354 7,11% 2.765.152 27,00% Attivitè finanziarie non immobilizz CIII Crediti finanz. entro eserc succ BIII 2 Crediti v/soci richiamati A b) 2.999.951 15,40% 3.991.173 28,33% 3.991.173 38,97% 3.991.173 38,97% LIQUIDITA' DIFFERITE Depositi bancari e postali Assegni, denaro e valori in cassa 1.724 0,00% 634 0,00% 743 0,01% 4.724.155 24,20% 5.875.798 41,71% 2.020.981 19,74% 2.020.981 19,74% LIQUIDITA' IMMEDIATE 4.725.879 24,20% 5.876.432 41,72% 2.021.724 19,74% 4.725.879 24,20% 5.876.432 41,72% 2.021.724 19,74% CAPITALE CIRCOLANTE 16.987.121 87,10% 14.086.737 48,35% 10.240.446 38,96% 19.492.232 100,00% 29.132.804 100,00% 26.284.411 138,96% CAPITALE INVESTITO 2.017.953 10,40% 1.966.546 6,75% 1.915.140 7,29% PROSPETTO CAPITALE INVESTITO:1000 CAPITALE FISSO 2.505 12,90% 15.046 51,65% 16.044 100,00%	ESIGIBILITA'	1.198.326	6,10%	986.414	7,00%	734.043	7,17%
Attivitè finanziarie non immobilizz CIII Attivitè finanziarie non immobilizz CIII Crediti finanz. entro eserc succ BIII 2 Crediti v/soci richiamati A b) LIQUIDITA' DIFFERITE 11.062.916 4.724.155 24,20% 5.875.798 41,71% 2.020.981 19,74% Assegni, denaro e valori in cassa 1.724 0,00% 634 0,00% 743 0,01% LIQUIDITA' IMMEDIATE 16.987.121 87,10% 14.086.737 48,35% 10.240.446 38,96% CAPITALE INVESTITO 19.492.232 100,00% 29.132.804 100,00% 26.284.411 138,96% PROSPETTO CAPITALE INVESTITO:1000 PROSPETTO CAPITALE INVESTITO:1000 CAPITALE FISSO 2.505 12,90% 15.046 51,65% 16.044 100,00%	Crediti esigibili entro l'esercizio succ.						
Attivitè finanziarie non immobilizz CIII Crediti finanz. entro eserc succ BIII 2 Crediti v/soci richiamati A b) LIQUIDITA' DIFFERITE 11.062.916 15.40% 15.40% 15.23.891 15.28% 1	verso clienti - CII 1) a	610.938	3,20%	662.367	4,70%	728.354	7,11%
Crediti finanz. entro eserc succ BIII 2 Image: Crediti v/soci richiamati A b) Image: Crediti A cred	altri crediti a breve CII	7.452.027	38,20%	2.570.351	18,25%	2.765.152	27,00%
LIQUIDITA' DIFFERITE 11.062.916 56,80% 7.223.891 51,28% 7.484.679 73,09% Depositi bancari e postali 4.724.155 24,20% 5.875.798 41,71% 2.020.981 19,74% Assegni, denaro e valori in cassa 1.724 0,00% 634 0,00% 743 0,01% LIQUIDITA' IMMEDIATE 4.725.879 24,20% 5.876.432 41,72% 2.021.724 19,74% CAPITALE CIRCOLANTE 16.987.121 87,10% 14.086.737 48,35% 10.240.446 38,96% CAPITALE INVESTITO 19.492.232 100,00% 29.132.804 100,00% 26.284.411 138,96% PROSPETTO CAPITALE INVESTITO:1000 CAPITALE FISSO 2.505 12,90% 15.046 51,65% 16.044 100,00%	Attivitè finanziarie non immobilizz CIII	2.999.951	15,40%	3.991.173	28,33%	3.991.173	38,97%
LIQUIDITA' DIFFERITE 11.062.916 56,80% 7.223.891 51,28% 7.484.679 73,09%	Crediti finanz. entro eserc succ BIII 2						
Depositi bancari e postali 4.724.155 24,20% 5.875.798 41,71% 2.020.981 19,74% Assegni, denaro e valori in cassa 1.724 0,00% 634 0,00% 743 0,01% LIQUIDITA' IMMEDIATE 4.725.879 24,20% 5.876.432 41,72% 2.021.724 19,74% CAPITALE CIRCOLANTE 16.987.121 87,10% 14.086.737 48,35% 10.240.446 38,96% CAPITALE INVESTITO 19.492.232 100,00% 29.132.804 100,00% 26.284.411 138,96% (1) di cui terreni e fabbricati 2.017.953 10,40% 1.966.546 6,75% 1.915.140 7,29% PROSPETTO CAPITALE INVESTITO:1000 CAPITALE FISSO 2.505 12,90% 15.046 51,65% 16.044 100,00%	Crediti v/soci richiamati A b)						
Depositi bancari e postali 4.724.155 24,20% 5.875.798 41,71% 2.020.981 19,74% Assegni, denaro e valori in cassa 1.724 0,00% 634 0,00% 743 0,01% LIQUIDITA' IMMEDIATE 4.725.879 24,20% 5.876.432 41,72% 2.021.724 19,74% CAPITALE CIRCOLANTE 16.987.121 87,10% 14.086.737 48,35% 10.240.446 38,96% CAPITALE INVESTITO 19.492.232 100,00% 29.132.804 100,00% 26.284.411 138,96% (1) di cui terreni e fabbricati 2.017.953 10,40% 1.966.546 6,75% 1.915.140 7,29% PROSPETTO CAPITALE INVESTITO:1000 CAPITALE FISSO 2.505 12,90% 15.046 51,65% 16.044 100,00%							
Assegni, denaro e valori in cassa 1.724 0,00% 634 0,00% 743 0,01% LIQUIDITA' IMMEDIATE 4.725.879 24,20% 5.876.432 41,72% 2.021.724 19,74% 64.725.879 87,10% 14.086.737 48,35% 10.240.446 38,96% 64.725 100,00% 29.132.804 100,00% 26.284.411 138,96% 64.725 100 100 100 100 100 100 100 100 100 10	LIQUIDITA' DIFFERITE	11.062.916	56,80%	7.223.891	51,28%	7.484.679	73,09%
LIQUIDITA' IMMEDIATE 4.725.879 24,20% 5.876.432 41,72% 2.021.724 19,74% CAPITALE CIRCOLANTE 16.987.121 87,10% 14.086.737 48,35% 10.240.446 38,96% CAPITALE INVESTITO 19.492.232 100,00% 29.132.804 100,00% 26.284.411 138,96% (1) di cui terreni e fabbricati 2.017.953 10,40% 1.966.546 6,75% 1.915.140 7,29% PROSPETTO CAPITALE INVESTITO:1000 CAPITALE FISSO 2.505 12,90% 15.046 51,65% 16.044 100,00%	Depositi bancari e postali	4.724.155	24,20%	5.875.798	41,71%	2.020.981	19,74%
CAPITALE CIRCOLANTE 16.987.121 87,10% 14.086.737 48,35% 10.240.446 38,96% CAPITALE INVESTITO 19.492.232 100,00% 29.132.804 100,00% 26.284.411 138,96% (1) di cui terreni e fabbricati 2.017.953 10,40% 1.966.546 6,75% 1.915.140 7,29% PROSPETTO CAPITALE INVESTITO:1000 CAPITALE FISSO 2.505 12,90% 15.046 51,65% 16.044 100,00%	Assegni, denaro e valori in cassa	1.724	0,00%	634	0,00%	743	0,01%
CAPITALE INVESTITO 19.492.232 100,00% 29.132.804 100,00% 26.284.411 138,96% (1) di cui terreni e fabbricati 2.017.953 10,40% 1.966.546 6,75% 1.915.140 7,29% PROSPETTO CAPITALE INVESTITO:1000 CAPITALE FISSO 2.505 12,90% 15.046 51,65% 16.044 100,00%	LIQUIDITA' IMMEDIATE	4.725.879	24,20%	5.876.432	41,72%	2.021.724	19,74%
CAPITALE INVESTITO 19.492.232 100,00% 29.132.804 100,00% 26.284.411 138,96% (1) di cui terreni e fabbricati 2.017.953 10,40% 1.966.546 6,75% 1.915.140 7,29% PROSPETTO CAPITALE INVESTITO:1000 CAPITALE FISSO 2.505 12,90% 15.046 51,65% 16.044 100,00%							
(1) di cui terreni e fabbricati 2.017.953 10,40% 1.966.546 6,75% 1.915.140 7,29% PROSPETTO CAPITALE INVESTITO:1000 CAPITALE FISSO 2.505 12,90% 15.046 51,65% 16.044 100,00%	CAPITALE CIRCOLANTE	16.987.121	87,10%	14.086.737	48,35%	10.240.446	38,96%
(1) di cui terreni e fabbricati 2.017.953 10,40% 1.966.546 6,75% 1.915.140 7,29% PROSPETTO CAPITALE INVESTITO:1000 CAPITALE FISSO 2.505 12,90% 15.046 51,65% 16.044 100,00%							
PROSPETTO CAPITALE INVESTITO:1000 CAPITALE FISSO 2.505 12,90% 15.046 51,65% 16.044 100,00%	CAPITALE INVESTITO	19.492.232	100,00%	29.132.804	100,00%	26.284.411	138,96%
PROSPETTO CAPITALE INVESTITO:1000 CAPITALE FISSO 2.505 12,90% 15.046 51,65% 16.044 100,00%							
CAPITALE FISSO 2.505 12,90% 15.046 51,65% 16.044 100,00%	(1) di cui terreni e fabbricati	2.017.953	10,40%	1.966.546	6,75%	1.915.140	7,29%
CAPITALE FISSO 2.505 12,90% 15.046 51,65% 16.044 100,00%							
	PROS	PETTO CAPIT	ALE INVE	STITO:1000			
CAPITALE CIRCOLANTE 16.987 87.10% 14.087 48.35% 10.240 38.96%	CAPITALE FISSO	2.505	12,90%	15.046	51,65%	16.044	100,00%
	CAPITALE CIRCOLANTE	16.987	87,10%	14.087	48,35%	10.240	38,96%

GEAT SRL CONSUNTIVO 2022

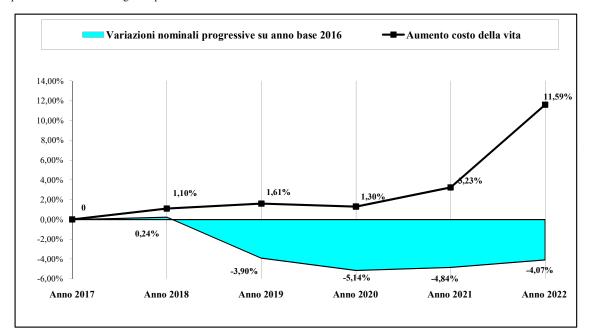
composizione RICAVI 2022

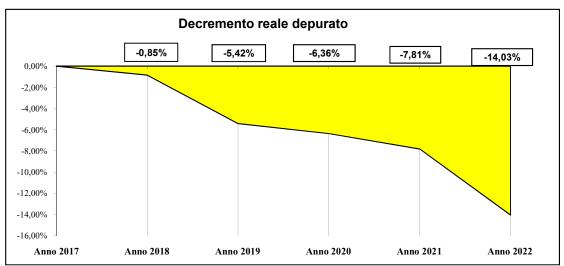
A) TOTALE RICAVI	11.361.314	100,00%
ALTRI RICAVI	282.258	2,48%
PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI	395.386	3,48%
RICAVI DA LAVORI IN APPALTO	3.250.758	28,61%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IMPIANTI	271.522	2,39%
RICAVI SERVIZI CIMITERIALI	289.466	2,55%
RICAVI DA AGGI+ NOLO SPAZI PUBBLICITARI	1.192.636	10,50%
RICAVI E RIMBORSI ERP AGE	894.576	7,87%
RICAVI DA VENDITE	345.448	3,04%
RICAVI DA PRESTAZIONI ORDINARIE	4.439.264	39,07%



Andamento storico RICAVI da prestazioni ordinarie								
Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022		
Totale Prestazioni ORDINARIE	4.627.781	4.639.004	4.447.173	4.389.796	4.403.731	4.439.264		
Prestazioni ORDINARIE altri Comuni	712.581	723.804	713.993	713.993	713.993	729.527		
Prestazioni ORDINARIE Riccione	3.915.200	3.915.200	3.733.180	3.675.803	3.689.738	3.709.738		
		•	•	•				
Variazioni sull'anno precedente		0,24%	-4,14%	-1,29%	0,32%	0,81%		
Variazioni nominali progressive su anno bas	se 2016	0,24%	-3,90%	-5,14%	-4,84%	-4,07%		
Decremento reale depurato		-0,85%	-5,42%	-6,36%	-7,81%	-14,03%		
Indici ISTAT °		1,10%	0,50%	-0,30%	1,90%	8,10%		
Aumento costo della vita		1,10%	1,61%	1,30%	3,23%	11,59%		
Base rivalutata	4.627.781	4.678.687	4.702.080	4.687.974	4.777.045	5.163.986		

[°] prezzi al consumo di famiglie e operai base MEDIA ANNUALE

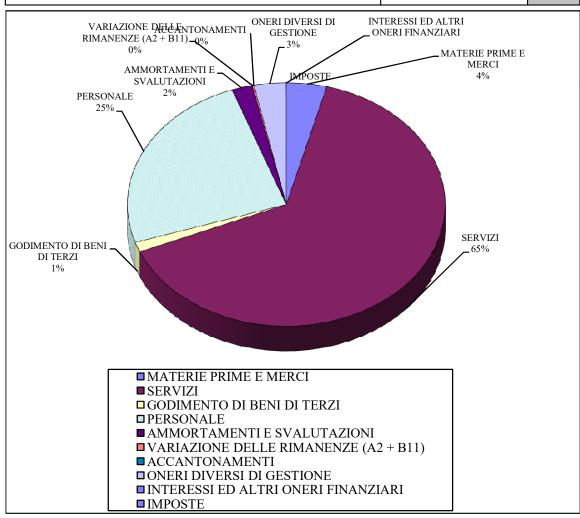




GEATsrl CONSUNTIVO 2022

COMPOSIZIONE COSTI 2022

MATERIE PRIME E MERCI	462.023,00	4,11%
SERVIZI	7.257.823,00	64,55%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	146.432,00	1,30%
PERSONALE	2.754.437,00	24,50%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	234.180,00	2,08%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (A2 + B11)	19.654,00	0,17%
ACCANTONAMENTI	-	0,00%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	363.747,00	3,24%
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	2.069,00	0,02%
IMPOSTE	2.936,00	0,03%
TOTALE SPESE	11.243.301,00	



RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE IN FORMA FINANZIARIA

OVITTA	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Depositi bancari e postali	4.724.155	5.875.798	2.020.981
Assegni, denaro e valori in cassa	1.724	634	743
LIQUIDITA' IMMEDIATE	4.725.879	5.876.432	2.021.724
Crediti verso clienti	610.938	662.367	728.354
Crediti diversi a breve	7.452.027	2.570.351	2.765.152
Attività finanziarie non immobilizzate	2.999.951	3.991.173	3.991.173
LIQUIDITA' DIFFERITE	11.062.916	7.223.891	7.484.679
Rimanenze (scorta variabile)	899.842	705.457	685.804
Ratei, Risconti entro l'esercizio	298.484	280.957	48.239
ESIGIBILITA'	1.198.326	986.415	734.043
ATTIVO CORRENTE	16.987.121	14.086.737	10.240.446
Partecipazioni	0	12.615.009	12.615.009
Crediti finanziari oltre l'esercizio success.	0	0	0
Altri titoli	0	0	300.000
Altri crediti oltre l'esercizio successivo	5.857	3.645	102.311
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.857	12.618.654	13.017.320
Terreni e fabbricati	2.017.953	1.966.546	1.915.140
Impianti e macchinari	227.242	235.134	213.555
Attrezzature industriali e commerciali	111.326	104.678	178.807
Altre immobilizzazioni materiali	40.419	49.625	117.676
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.396.940	2.355.983	2.425.1 <i>7</i> 8
Costi di impianto e di ampliamento	1.106	0	0
Diritti di brev. ind.le e di utilizz. opere ing	2.064	1.536	1.008
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	52.094	27.594	3.423
Immob. in corso e acconti	0	0	98.186
Altre immobilizzazioni immateriali	47.050	42.300	494.723
Ratei, Risconti, Disaggi oltre l'eserc. succ.	0	0	4127
	100.011	71.430	601.467
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	102.314	7 - 1 1 1 0 0	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Scorta fissa di rimanenze	102.314	0	
		_	16.043.965
Scorta fissa di rimanenze	0	0	16.043.965

PASSIVO E NETTO	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Debiti verso fornitori a breve	1.857.212	1.930.847	2.650.994
Debiti verso banche a breve	0	38	0
Obbligazioni	0	0	0
Debiti diversi a breve	3.496.815	6.451.509	5.281.077
Ratei/Risconti passivi, Aggi a breve	265.106	295.400	287.427
PASSIVO CORRENTE	5.619.133	8.677.794	8.219.498
Fondi per rischi ed oneri a m/l. termine	1.929.049	2.331.510	2.258.108
Trattamento fine rapporto	828.574	754.813	813.524
Altre passività a lungo termine	106.456	93.456	100.038
PASSIVO CONSOLIDATO	2.864.079	3.179.779	3.171.670
MEZZI DI TERZI	8.483.212	11.857.575	11.391.168
Capitale sociale	7.433.943	12.233.943	12.233.943
Riserve	1.407.895	4.988.106	2.541.286
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.167.182	53.182	118.014
Othe (perulta) dell'esercizio			
PATRIMONIO NETTO	11.009.020	17.275.231	14.893.243
" /	11.009.020	17.275.231	14.893.243

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 CO. 4 D.LGS. n. 175/2016

Geat srl, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2 comma 1, lett. m) del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, è tenuta, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.Lgs. sopra citato, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6 co. 3. Tali informazioni vengono fornite anche in relazione all'art. 2086 del Codice civile.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4." Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Quando si determini la situazione di cui al comma 1, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5."

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Pertanto l'organo amministrativo è stato chiamato ad individuare e monitorare un set di indicatori idonei a segnalare tempestivamente un'eventuale crisi aziendale per poi affrontarla e risolverla, adottando senza indugio i provvedimenti necessari. Lo scopo è quindi quello di prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci, oltre che favorire la trasparenza delle informazioni.

Le eventuali soglie di allarme devono essere individuate anche attraverso la predisposizione di indicatori che possano individuare la presenza di patologie rilevanti. Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un potenziale rischio sull'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Il Consiglio di Amministrazione di GEAT, nella seduta del 29/05/2017 inerente la presentazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2016, in considerazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale di Geat, ha ritenuto di approvare il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della società.

Gli strumenti di valutazione del rischio sono stati individuati nei seguenti parametri:

- 1) la gestione operativa della società al netto della parte finanziaria del bilancio (differenza tra valore della produzione, costi della produzione e parte finanziaria: A meno B meno C), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 3% del valore totale della produzione;
- 2) la perdita di un singolo esercizio erode il patrimonio netto in misura pari o superiore al 2%;
- 3) la relazione redatta dal Collegio Sindacale (o società di revisione) rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- 4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato (A1 del Conto Economico), è superiore al 1%;
- 5) il margine di tesoreria, dato dal rapporto fra le liquidità immediate + liquidità differite (C2+C4 Attivo Stato Patrimoniale) e le passività correnti, non sia inferiore a 1.

VERIFICA ANNUALE DEGLI INDICATORI, ESERCIZIO 2022

In riferimento ai parametri sopra indicati, si riporta l'esito del monitoraggio per l'esercizio 2022 indicando anche il risultato storico degli ultimi tre esercizi:

1) La gestione operativa della società al netto della parte finanziaria del bilancio (differenza tra valore della produzione, costi della produzione e parte finanziaria: A meno B meno/più C), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 3% del valore totale della produzione:

SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME			
ANNI	SI	NO	
Esercizio 2020	NO		
Esercizio 2021		NO	
Esercizio 2022		NO	

Indice 2021: A)-B)-+C) = € 298.327

Superamento soglia di allarme: NO

Indice 2022: A)-B)-+C) = € 120.950

Superamento soglia di allarme: NO

2) la perdita di un singolo esercizio erode il patrimonio netto in misura pari o superiore al 2%;	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2020		NO
	Esercizio 2021		NO
	Esercizio 2022		NO

Nessuna perdita. Superamento soglia di allarme: NO

3) la relazione redatta dal Collegio Sindacale o Sindaco Unico rappresenta dubbi di continuità aziendale:

SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
ANNI	SI	NO
Esercizio 2020		NO
Esercizio 2021		NO
Esercizio 2022		NO

Alla data attuale non ci sono relazioni del Sindaco Unico che rappresentino tali rischi.

Superamento soglia di allarme: NO

4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato (A1 del Conto Economico), è superiore al 1%:

SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
ANNI	SI	NO
Esercizio 2020		NO
Esercizio 2021		NO
Esercizio 2022		NO

Esercizio 2021: \in 1.466/ \in 10.096.706 x 100 = \in **0.0146 %**

Superamento soglia di allarme: NO

Esercizio 2022: € 2.069/ € 10.686.905 x 100 = € **0,0194** %

Superamento soglia di allarme: NO

5) Il margine di tesoreria, dato dal rapporto fra le <u>liquidità immediate</u> + <u>liquidità differite</u> e <u>le passività correnti</u>, non sia inferiore a 1

	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
ANNI SI NO			NO
	Esercizio 2020		NO
	Esercizio 2021		NO
	Esercizio 2022		NO

Indice 2021: L.I. 5.876.432+ L.D. 7.223.892 = 13.100.324 / P.C. 8.677.794 = 1,51

superamento soglia di allarme: NO

Indice 2022: L.I. 2.021.724 + L.D. 7.484.679 = 9.506.403/ P.C. 8.219.497 = 1,15

superamento soglia di allarme: NO

Di seguito vengono altresì esposti altri indici che, pur non rientrando fra quelli oggetto di monitoraggio ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, sono tuttavia interessanti per una ulteriore rappresentazione e analisi della realtà aziendale.

ANALISI DI SOLIDITA':

L'obiettivo dell'analisi della solidità è di verificare se la struttura finanziaria e patrimoniale dell'impresa presenti caratteristiche di solidità, per fronteggiare le mutevoli condizioni interne ed esterne:

Indice di liquidità	ATTIVITA' CORRENTI
corrente (Current Ratio)	PASSIVITA' CORRENTI

Questo indicatore segnala in quale misura le liquidità immediate e differite coprono le passività correnti, può essere positivo, negativo o nullo:

Positivo: indica che le liquidità immediate e differite coprono interamente le passività correnti e parte delle fonti permanenti

Negativo: indica che il totale delle liquidità aziendali non copre le passività correnti, causando uno squilibrio nella struttura a breve.

Nullo: indica che si pareggiano perfettamente le liquidità immediate e differite con le passività correnti

I valori su cui calcolare l'**indice** sono i seguenti:

	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Attività correnti	16.987.121	14.086.737	10.240.446
Passività correnti	5.619.133	8.677.794	8.219.497
Elasticità dell'attivo	3,02	1,62	1,15

MARGINE DI TESORERIA/ANALISI DI LIQUIDITA'

Capit. circolante netto =	Attività correnti - Passività correnti

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti.

	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Attività correnti	16.987.121	14.086.737	10.240.446
Passività correnti	5.619.133	8.677.794	8.219.497
Capitale circolante netto	11.367.988	5.408.943	2.020.949

Chiave di lettura	Significato
Capitale circ. netto > 0 (1)	Situazione di equilibrio in quanto esso indica
	quanto in più delle risorse si trasformerà in
	denaro nel breve periodo rispetto agli impegni
	in scadenza nello stesso periodo.
Capitale circ. netto < 0	Situazione finanziaria-patrimoniale negativa
	in quanto solitamente rileva la copertura di
	investimenti fissi con fonti di finanziamento
	a breve termine.

Per una corretta analisi di bilancio si deve considerare l'effettiva situazione finanziaria con il calcolo del quoziente di liquidità **Quick Ratio**:

Quick ratio	LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE (senza rimanenze)
Indice di liquidità	PASSIVITA' CORRENTI

Questo indice mette in evidenza il rapporto tra le liquidità immediate e quelle differite con le passività scadenti entro l'esercizio successivo.

Chiave di lettura	Significato
Quick ratio > 2	Situazione di eccessiva liquidità
Quick ratio > 1	Situazione di tranquillità finanziaria
Quick ratio tra 0,50 e 1	Situazione soddisfacente
Quick ratio < 0,33	Squilibrio finanziario

	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Liquidità immediate	4.725.879	5.876.432	2.021.724
Liquidità differite	11.062.916	7.223.891	7.484.679
Passività correnti	5.619.133	8.677.794	8.219.497
Quick ratio	2,81	1,51	1,15

Informazioni su ambiente e personale

Come già illustrato nella nota integrativa, la società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014, rispettivamente con validità fino a settembre e luglio 2023. Nel mese di febbraio 2016 è entrato in vigore il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail. Geat ha aggiornato le proprie procedure ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in tema di protezione dei dati.

La struttura delle **risorse umane** della società ha avuto le seguenti movimentazioni nel corso del 2022:

	Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti		0	0	0
Impiegati		23	22	1
Operai		24	24	0
		47	46	1

L'azienda nel 2022 ha applicato due diversi contratti collettivi nazionali del lavoro: il contratto Unico Gas Acqua e Federambiente.

L'aumento di una unità è dovuto all'assunzione di un'apprendista in forza all'ufficio protocollo/centralino, previa selezione pubblica. Il contratto di apprendistato ha la durata di 30 mesi. Ciò è avvenuto nell'ambito di una riorganizzazione tra il personale degli uffici.

Geat si è avvalsa inoltre di 9 unità lavorative tramite contratto di somministrazione interinale nei seguenti ambiti: 4 addetti nel settore "riscossione tributi" di cui 3 legati ad un progetto con il Comune di Riccione, 1 impiegata addetta ai servizi amministrativi del settore Erp, 1 legata al progetto della Centrale Unica Committenza con il Comune di Riccione, 1 impiegata tecnica ed 1 operaio nel settore "Git" ed 1 impiegata addetto ufficio acquisti e gestione ERP.

È stato necessario inserire altre n.3 unità lavorative per sostituire 3 lavoratrici in congedo parentale (maternità).

DOTAZIONE ORGANICA	DOTAZIONE ORGANICA SUDDIVISA PER AREE DI ATTIVITA' E INQUADRAMENTO AL 31/12/2022						
Area	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale		
Servizio Manutenzione	0	0	4	7	11		
Patrimonio							
Servizio Gestione Integrata	0	0	5	14	19		
Territorio							
Serv. Riscossione Tributi e	0	0	8	1	9		
Pubblicità Commerciale							
Gestione servizi cimiteriali	0	0	2	0	2		
Gestione ERP	0	0	2	0	2		
Direzione, Aff. Generali e	0	1	10	2	13		
Amministrazione							
Totale	0	1	34	24	56		

Incluse 9 unità di personale interinale

TASSI DI ASSENZA PERSONALE GEAT										
				ANNO 2	022					
Donazione Permessi Permessi Assenza non Altri permessi										
	Malattia	Infortunio	Sangue	Scioperi	Sindacali	104/1992	retribuita	retribuiti	Totale	
Direzione	3,93%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	3,93%	
Quadri/impiegati	2,93%	0,04%	0,04%	0,00%	0,11%	0,08%	0,00%	4,46%	7,66%	
Operai	6,66%	0,49%	0,08%	0,02%	0,15%	2,43%	0,11%	0,55%	10,49%	

La nostra società pone sempre particolare attenzione alla gestione del personale, tesa costantemente al contenimento della spesa, ma al tempo stesso al mantenimento dei posti di lavoro ed alla qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Si evidenzia, di seguito, l'andamento storico degli ultimi 10 anni della spesa del personale (voce B9 conto economico):

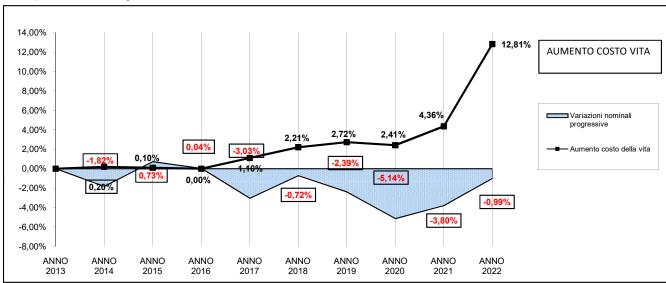
GEAT srl consuntivo 2022

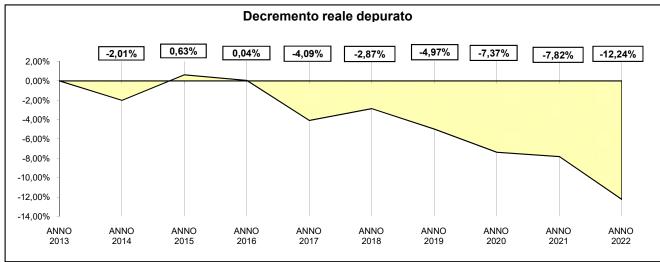
Presentazione grafica delle variazioni in termini reali

COSTO DEL PERSONALE

Descrizione	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
COSTO DEL PERSONALE	2.782.096	2.731.524	2.802.393	2.783.195	2.697.683	2.762.098	2.715.688	2.639.235	2.676.486	2.754.437
		-								
Variazioni sull'anno precedente		-1,82%	2,59%	-0,69%	-3,07%	2,39%	-1,68%	-2,82%	1,41%	2,91%
Variazioni nominali progressive		-1,82%	0,73%	0,04%	-3,03%	-0,72%	-2,39%	-5,14%	-3,80%	-0,99%
Decremento reale depurato		-2,01%	0,63%	0,04%	-4,09%	-2,87%	-4,97%	-7,37%	-7,82%	-12,24%
Indici ISTAT*		0.20%	-0.10%	-0.10%	1.10%	1.10%	0.50%	-0.30%	1.90%	8,10%
		-, -	-, -	-, -	, -	· ' ·	-,	-,	,	
Aumento costo della vita		0,20%	0,10%	0,00%	1,10%	2,21%	2,72%	2,41%	4,36%	12,81%
	2.782.096	2.787.660	2.784.873	2.782.088	2.812.691	2.843.630	2.857.848	2.849.275	2.903.411	3.138.587

^{*} indice prezzi al consumo famiglie MEDIA ANNUALE





Strumenti di governo societario e programmi di responsabilità sociale

Ai sensi dell'art. 6, commi 3, 4 e 5 del Testo Unico sulle Partecipate (D.Lgs. 175/2016) e dell'art. 2086 del Codice civile si riportano le seguenti informazioni relative agli strumenti integrativi di governo societario. Si dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'opportunità di non integrare gli strumenti di governo societario, poiché ritenuti adeguati già quelli presenti in azienda.

Controllo analogo: Geat attua il c.d. controllo analogo mediante il "Coordinamento dei Soci" disciplinato nel vigente statuto sociale agli articoli 22 e 23, attraverso il quale i Soci esercitano un controllo "analogo" a quello esercitato sui propri servizi. Il Coordinamento è sede di informazione, consultazione e discussione tra i soci circa l'andamento della società e a cui spetta esprimere i pareri preliminari sugli argomenti di competenza dell'Assemblea dei Soci. Ha inoltre diritto ad accedere a tutti gli atti della società. Il Coordinamento nel corso del 2022 si è riunito tre volte.

Geat è dotata di <u>strumenti di controllo di gestione</u> e vengono elaborati periodicamente report economici ed industriali ed annualmente il budget (revisionato in occasione della semestrale) che vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e del Coordinamento Soci e successivamente dell'Assemblea.

Rendicontazione separata attività economiche in regime di concorrenza: Geat non svolge tali tipi di attività, pertanto tale rendicontazione non è dovuta.

Adesione a codici di condotta e programmi di responsabilità sociale:

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 22/12/2020, ha aggiornato il "Codice Etico", che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunte dai collaboratori di Geat (c.d. stakeholders), attribuendo i doveri che prima erano in capo al c.d. "Comitato Etico" all'Organismo di Vigilanza che quindi avrà anche il compito di sorvegliare sulla corretta osservanza del Codice oltre che a vigilare sull'applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto e a verificare l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto. Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2022.

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al Modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio. Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 e dalla Legge 190/2012.

Regolamenti interni:

Per quanto riguarda gli acquisti (forniture di beni, servizi e lavori) Geat rispetta il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 aggiornato a seguito del decreto correttivo D.Lgs. 56/2017) e si è dotata di un suo regolamento interno.

Ai fini del reclutamento del personale, Geat ne ha disciplinato i criteri e le modalità mediante un "Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento del personale", nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e dei principi di cui all'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001.

Riguardo all'<u>ufficio di controllo</u>, la Società, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di un unico ufficio ma le varie attività di controllo sono ripartite fra i diversi uffici nel rispetto dei vari regolamenti interni, del Modello Organizzativo

e delle procedure aziendali.

Come già evidenziato nel paragrafo "informazioni su ambiente e personale", Geat ha da tempo aderito allo Standard SA8000 del SAI (Social Accountability International), che elenca i requisiti per un comportamento eticamente corretto delle imprese e della filiera di produzione verso i lavoratori ed è orientata a salvaguardare i lavoratori coinvolti sia direttamente che indirettamente nelle attività produttive, quindi coinvolge i dipendenti, i fornitori e i collaboratori esterni. Tale responsabilità ha riflessi sulla buona integrazione di Geat nell'ambiente locale, apportando il proprio contributo alla comunità, in particolare a quella locale, fornendo posti di lavoro, salari e prestazioni ed entrate fiscali. Inversamente, Geat dipende dalla buona salute, dalla stabilità e dalla prosperità del territorio. Geat si impegna ad aderire e a conformarsi, oltre ai requisiti della norma SA8000:2014 e alle norme contenute del proprio Codice Etico, alle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), alla Convenzione delle Nazioni Unite dei Diritti del Bambino e alla Dichiarazione Universale dei diritti umani, a tutte le Leggi Nazionali ed Internazionali in materia, ivi inclusi il D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla sicurezza sul posto di lavoro ed il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in tema di protezione dei dati. Geat considera i propri lavoratori come una risorsa strategica, garantendone il rispetto dei diritti, la sicurezza sul posto di lavoro e promuovendone la crescita professionale e personale; i propri fornitori come partners per lo sviluppo della Responsabilità Sociale invitandoli a condividere il Codice di Comportamento di Geat; i propri soci e clienti come elemento insostituibile del proprio successo, garantendo un servizio che riflette il comportamento etico dell'Azienda.

Geat pone inoltre particolare attenzione agli impatti che le sue attività esercitano sul territorio locale promuovendo l'<u>integrazione</u> di persone appartenenti alle c.d. categorie svantaggiate. A titolo esemplificativo e non esaustivo, in armonia con quanto previsto dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria promuove l'inserimento occupazionale di persone svantaggiate attraverso l'affidamento di contratti per la fornitura di beni e di servizi alle cooperative sociali di tipo "B".

Geat intrattiene da tempo un rapporto convenzionale con l'Ateneo di Bologna, con l'Università degli Studi di Firenze e della Repubblica di San Marino per lo svolgimento di attività di tirocinio curriculare ed inoltre attiva ulteriori tirocini ai sensi dell'art. 24 comma 3 della legge regionale dell'E.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. Nel corso del 2022 sono stati attivati 5 tirocini ancora in essere al 31/12/2022.

Investimenti

Gli investimenti realizzati nel corso del 2022 in immobilizzazioni sono pari a complessivi euro 677.659, oltre ad euro 98.186 relativi ad immobilizzazioni in corso al 31/12/2022 per l'installazione di colonnine di energia elettrica per il rifornimento di auto che vedranno il loro avvio nel 2023. A seguire il dettaglio distinto in base alla natura:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- licenze software: euro 2.610;
- diritti di superficie posti auto: 460.210

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- attrezzature: euro 121.562;
- macchine elettroniche e mobili per ufficio: euro 93.727.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 C.C. comma 3 numero 1) si dà atto che non si registrano attività di ricerca e sviluppo.

Notizie su azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numeri 3) e 4), si segnala che la società non possiede azioni proprie né di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con imprese controllate

GEAT srl non ha il controllo di altre società.

Rapporti con gli enti locali soci

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio che esplicano la propria operatività in vari settori, come si evince dalla seguente tabella riassuntiva:

Ente Locale Socio	Contratti di Servizio
Comune di Riccione	Gestione del verde pubblico, manutenzione strade e patrimonio immobiliare, servizi cimiteriali ed illuminazione votiva, accertamento e riscossione canone unico patrimoniale e gestione servizi pubblicitari, lotta antiparassitaria, gestione edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa.
Comune di Misano Adriatico	Gestione del verde pubblico e lotta antiparassitaria, gestione e manutenzione patrimonio immobiliare, riscossione Canone Unico Patrimoniale
Comune di Cattolica	Gestione Canone Patrimoniale Unico, lotta antiparassitaria

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2022:

- 1. crediti verso il Comune di Riccione per euro 1.770.133;
- 2. debiti verso il Comune di Riccione per euro 4.584.657;
- 3. crediti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 362.352;
- 4. debiti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 85.260;
- 5. crediti verso il Comune di Cattolica per euro 11.556;
- 6. debiti verso il Comune di Cattolica per euro 96.785.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3) punto 6), si riportano le seguenti informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Probabilmente anche nel 2023 la situazione economico-finanziaria sarà fortemente influenzata dalla congiuntura internazionale, che già dal dicembre 2021 ha causato un importante rialzo dei costi delle materie prime, dell'energia, del gas e dei carburanti, situazione aggravata dal conflitto in atto in Ucraina iniziato il 24 febbraio 2022. Le politiche monetarie dell'Unione Europea sono volte ad attenuare tali effetti.

Il bilancio di Geat ha al suo interno diversi fondi che hanno come obiettivo proprio quello di mettere al riparo l'azienda dai differenti rischi per eventi non prevedibili, legati ai contratti di servizio con gli Enti Locali soci, dalla morosità e per manutenzioni straordinarie che si renderanno necessarie per il patrimonio indisponibile e per l'edilizia residenziale pubblica.

In occasione del report del primo semestre 2023 si potranno informare i soci circa l'andamento economico della società per questo esercizio, con particolare evidenza degli effetti del perdurare della crisi internazionale.

Si evidenzia che sono in corso i lavori di ristrutturazione di sei condomini dell'Edilizia Residenziale Pubblica di Riccione (attraverso l'accesso alle agevolazioni rese disponibili dall'attuale normativa, ovvero Superbonus, Sisma Bonus ed Eco-bonus) ed inoltre sono stati affidati i lavori di conversione degli edifici in via Toscana e Piemonte del Comune di Riccione, in dodici alloggi Erp, utilizzati precedente per la prima accoglienza, attraverso un finanziamento regionale all'interno del Programma Sicuro Verde e Sociale (P.N.C.). Questi interventi hanno come obiettivo sia quello di migliorare e di valorizzare il patrimonio immobiliare del Comune di Riccione, sia quello di venire incontro alle esigenze dei più fragili, e comporteranno un impiego di risorse molto importante da parte di Geat, soprattutto in termini finanziari.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3) punto 6-bis), si informa che la società ha adottato l'uso di strumenti finanziari rilevanti nella valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Considerata la momentanea disponibilità di liquidità generata a fine 2019 dalla vendita delle azioni Hera, nel febbraio 2020 si era ritenuto opportuno di investire parte di questa liquidità, individuata in euro 3.000.000 in fondi comuni di investimento tramite banca Intesa-San Paolo, allo scopo di proteggere il capitale dalla svalutazione, rispetto alla giacenza su un conto corrente bancario, tutelato, fra l'altro, solo fino all'importo di 100.000 euro per ogni istituto bancario. I fondi di investimento Intesa-San Paolo sono sostanzialmente obbligazionari, la componente azionaria è in misura marginale.

A fine 2021, per le medesime motivazioni, è stato poi effettuato un ulteriore investimento pari ad euro 1.000.000 in fogli Fideuram, ovvero una gestione patrimoniale in fondi comuni di investimento che permette sia una maggiore diversificazione, che un controllo e monitoraggio da parte della Fideuram Investimenti SGR

Inizialmente la composizione era prevalentemente obbligazionaria e attraverso delle conversioni programmate la componente azionaria è stata incrementata. Tale operazione ci ha permesso di mediare nel tempo i prezzi di ingresso nell'asset azionario; si è proceduto in tal senso per subire un minore impatto dall'aumento dei tassi ufficiali, imposto dalle banche centrali, che vanno a colpire prevalentemente l'asset obbligazionario. L'investimento è a rischio moderato.

Nel 2022 sono stati investiti euro 200.000 in un prestito obbligazionario Intesa-San Paolo a capitale garantito con scadenza nel 2025 ed euro 100.000 in un prestito obbligazionario Intesa-San Paolo a capitale garantito con scadenza nel 2027, che erogano cedole annuali a tasso fisso rispettivamente del 1.96% e 2.64% e la restituzione del capitale a scadenza, e presentano pertanto un profilo di rischio moderato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il risultato d'esercizio 2022 è pari ad euro 118.014.

Il Consiglio di Amministrazione, visto che la società si è avvalsa della deroga di cui al D.L. n 73/2022 sulla svalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, come da indicazioni dell'OIC, ne propone la destinazione a riserva indisponibile, integrandola fino all'importo di euro 166.350 tramite l'utilizzo della riserva straordinaria, demandando in ogni caso all'Assemblea dei Soci la decisione definitiva in merito.

Utile d'esercizio al 31/12/2022		
Riserva indisponibile D.L. n. 73/2022	Euro	118.014

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Riccione, 24/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Dott. Fabio Galli

GEAT SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici					
Sede in	VIALE LOMBARDIA 17 47838 RICCIONE (RN)				
Codice Fiscale	02418910408				
Numero Rea	FC 261957				
P.I.	02418910408				
Capitale Sociale Euro	12.233.943 i.v.				
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata				
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri lavori di costruzione e installazione nca (43.29.09)				
Società in liquidazione	no				
Società con socio unico	no				
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no				
Appartenenza a un gruppo	no				
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0				

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-202
ato patrimoniale Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
	1.008	1 50
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.423	1.53 27.59
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	98.186	27.58
6) immobilizzazioni in corso e acconti	494.723	40.00
7) altre		42.30
Totale immobilizzazioni immateriali II - Immobilizzazioni materiali	597.340	71.43
	1 015 110	1 000 E/
1) terreni e fabbricati	1.915.140	1.966.54
2) impianti e macchinario	213.555	235.13
attrezzature industriali e commerciali	178.807	104.67
4) altri beni	117.676	49.62
Totale immobilizzazioni materiali	2.425.178	2.355.98
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in	40.045.000	40.045.00
d-bis) altre imprese	12.615.009	12.615.00
Totale partecipazioni	12.615.009	12.615.00
3) altri titoli	300.000	1001-01
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.915.009	12.615.00
Totale immobilizzazioni (B)	15.937.527	15.042.42
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	21.230	24.99
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	262.539	96.53
4) prodotti finiti e merci	402.035	583.92
Totale rimanenze	685.804	705.45
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	728.354	662.36
Totale crediti verso clienti	728.354	662.36
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.770.133	1.898.44
Totale crediti verso controllanti	1.770.133	1.898.44
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.638	5.34
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.465	2.22
Totale crediti tributari	275.103	7.56
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	744.381	666.56
esigibili oltre l'esercizio successivo	77.846	1.42
Totale crediti verso altri	822.227	667.98
Totale crediti	3.595.817	3.236.36
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	3.991.173	3.991.17
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.991.173	3.991.17

1) depositi bancari e postali	2.020.981	5.875.7
3) danaro e valori in cassa	743	6
Totale disponibilità liquide	2.021.724	5.876.4
Totale attivo circolante (C)	10.294.518	13.809.4
D) Ratei e risconti	52,366	280.9
Totale attivo	26.284.411	29.132.8
assivo	20.204.411	29.102.0
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.233.943	12.233.9
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	41,318	2.541.3
IV - Riserva legale	2,446,789	2.446.7
VI - Altre riserve, distintamente indicate	2,440,700	2.440.7
Riserva straordinaria	53.182	
Varie altre riserve	(3)	
Totale altre riserve	53.179	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	118.014	53.1
Totale patrimonio netto	14.893.243	17.275.2
B) Fondi per rischi e oneri	14.093.243	17.275.2
4) altri	2.258.108	2.381.5
Totale fondi per rischi ed oneri	2.258.108	2.381.5
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	813.524	754.8
D) Debiti	013.324	7 54.0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.602	5.5
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.002	88.6
Totale acconti	21,602	94.1
7) debiti verso fornitori	21,002	34.
esigibili entro l'esercizio successivo	2.650.994	1.930.8
Totale debiti verso fornitori	2.650.994	1.930.8
11) debiti verso controllanti	2.000.994	1.950.0
esigibili entro l'esercizio successivo	4.584.657	5.768.2
Totale debiti verso controllanti	4.584.657	5.768.2
12) debiti tributari	4.504.057	3.700.2
esigibili entro l'esercizio successivo	120.430	131.9
Totale debiti tributari	120.430	131.9
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.430	101.0
esigibili entro l'esercizio successivo	146.520	146.8
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.520	146.8
14) altri debiti	170.020	170.0
esigibili entro l'esercizio successivo	407.868	348.9
esigibili oltre l'esercizio successivo	90.465	040.8
Totale altri debiti	498.333	348.9
Totale debiti	8.022.536	8.420.9
i otalo dobiti		
E) Ratei e risconti	297.000	300.2

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.686.905	10.096.706
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(15.890)	(191.989)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	270.159	93.655
altri	99.340	24.801
Totale altri ricavi e proventi	369.499	118.456
Totale valore della produzione	11.040.514	10.023.173
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	462.023	339.004
7) per servizi	7.257.823	5.600.215
8) per godimento di beni di terzi	146.432	133.687
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.722.885	1.741.011
b) oneri sociali	571.183	572.106
c) trattamento di fine rapporto	128.617	115.280
e) altri costi	331.752	248.089
Totale costi per il personale	2.754.437	2.676.486
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.096	35.483
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	146.095	117.696
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	52.989	55.267
Totale ammortamenti e svalutazioni	234.180	208.446
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.764	2.396
12) accantonamenti per rischi	-	415.056
13) altri accantonamenti	-	60.200
14) oneri diversi di gestione	363.747	293.714
Totale costi della produzione	11.222.406	9.729.204
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(181.892)	293.969
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	296.764	-
Totale proventi da partecipazioni	296.764	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	4.267	5.197
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.267	5.197
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.880	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	628
Totale altri proventi finanziari	8.147	5.825
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.069	1.466
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.069	1.466
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	302.842	4.359
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	8.779
Totale svalutazioni	=	8.779
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	=	(8.779)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	120.950	289.549
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.936	236.367
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.936	236.367
21) Utile (perdita) dell'esercizio	118.014	53.182

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	118.014	53.182
Imposte sul reddito	2.936	236.367
Interessi passivi/(attivi)	(6.078)	(4.359)
(Dividendi)	(296.764)	-
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione Pottifiche per elementi per maneteri che per bappa quette centropartite pel cenitale.	(181.892)	285.190
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	590.536
Ammortamenti delle immobilizzazioni	181.191	153.179
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	8.779
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	181.191	752.494
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(701)	1.037.684
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	19.653	194.385
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(65.987)	(51.429)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	720.147	73.635
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	228,591	17.527
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.251)	34.247
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.412.041)	7.771.630
Totale variazioni del capitale circolante netto	(512.888)	8.039.995
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(513.589)	9.077.679
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.078	4.359
(Imposte sul reddito pagate)	(2.936)	(236.367)
Dividendi incassati	296.764	-
(Utilizzo dei fondi)	(64.691)	(22.795)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(189.041)
Totale altre rettifiche	235.215	(443.844)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(278.374)	8.633.835
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(215.290)	(76.739)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(561.006)	(4.599)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(300.000)	(12.615.009)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(1.000.021)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.076.296)	(13.696.368)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(38)	38
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	12.615.009

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.500.000)	(6.401.981)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.500.038)	6.213.066
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.854.708)	1.150.533
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.875.798	4.724.155
Danaro e valori in cassa	634	1.724
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.876.432	4.725.879
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.020.981	5.875.798
Danaro e valori in cassa	743	634
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.021.724	5.876.432

GEAT S.r.l.

Sede in Viale Lombardia n. 17 - 47838 RICCIONE (RN) Capitale sociale euro 12.233.943,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2022

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa, parte integrante del bilancio di esercizio insieme allo stato patrimoniale ed al conto economico e al rendiconto finanziario chiusi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, si prefigge lo scopo di fornire tutte quelle informazioni necessarie per commentare, analizzare ed integrare i dati di natura puramente quantitativa esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico, oltre a quello di fornire informazioni aventi natura complementare che, pur non essendo richieste da nessuna disposizione normativa, consentono di ottemperare al principio enunciato dall'art. 2423 del Codice Civile, di contribuire a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del suo risultato economico.

Attività svolte

Geat s.r.l. è una società in-house providing e svolge la propria attività in virtù dei contratti di servizio sottoscritti con gli Enti locali soci, nel rispetto del proprio oggetto sociale e del Testo Unico delle Società Partecipate D.Lgs. n. 175/2016. La società ad oggi svolge il servizio integrato di conservazione e valorizzazione

La società ad oggi svolge il servizio integrato di conservazione e valorizzazione del patrimonio, attraverso la manutenzione delle aree verdi, delle strade, del patrimonio immobiliare indisponibile, nonché la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e dell'emergenza abitativa, della lotta antiparassitaria, dei servizi cimiteriali, la pubblicità commerciale e la gestione del "Canone Unico Patrimoniale".

La società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014, rispettivamente con validità fino a settembre e luglio 2023. Dal mese di febbraio 2016 è vigente anche il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail. Fin dall'anno 2013 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il "Codice Etico", che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunti dai collaboratori di Geat, sia che si tratti di amministratori o dipendenti o portatori d'interesse (in inglese stakeholders).

Nel 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Gestione ed Organizzazione ex D.Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza che svolge le seguenti attività:

- vigila sull'applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto;
- verifica l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- individua e propone agli organismi competenti (Consiglio di Amministrazione,

Rea: RN - 261957

Collegio Sindacale) aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni aziendali. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2020, all'Organismo di Vigilanza è stato assegnato anche il compito di vigilare sul rispetto del Codice Etico (attività precedentemente svolta dal Comitato Etico che è stato soppresso). Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2022.

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio.

Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013, dalla Legge 190/2012 e comunque da ogni provvedimento normativo che ne impone l'aggiornamento.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 comma 1, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro, senza cifre decimali, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle varie voci del bilancio, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato il principio della

prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

In riferimento al ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile, solo in relazione alla svalutazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, la società si è avvalsa della deroga di cui al D.L. n. 73/2022 come meglio specificato nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie e nei paragrafi specifici.

Criteri di valutazione delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale

A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B - Immobilizzazioni

I criteri sono quelli esposti nell'art. 2426 C.C. comma 1 (punti da 1) a 6)), ed in particolare come segue.

B I - Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Software: 33%
- Concessioni, Marchi e Simili: 10% 20%
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 20%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto ed i diritti di superficie posti auto parcheggio San Martino Riccione in proporzione alla durata del diritto medesimo.

Non vi sono costi di pubblicità imputati ad immobilizzazioni provenienti da precedenti esercizi.

B II - Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto

all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%

- impianti e macchinari: 10% - 20%

- impianti fotovoltaici: 3% e 4% a seconda che si tratti di impianti installati su beni di proprietà o di terzi;

attrezzature: 15% - 20%mobili e arredi: 12%

- macchine elettroniche: 20%

- automezzi: 20% - autovetture: 25%

- sistemi di telecomunicazione: 20%.

B III - Finanziarie

- 3) Il criterio adottato da Geat per l'eventuale iscrizione in bilancio di immobilizzazioni finanziarie è quello del metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, da ridurre solo in caso di perdite durevoli di valore da parte delle società partecipate.
- 4) Azioni proprie La società non possiede azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni.

C - Attivo circolante

C I - Rimanenze magazzino

Sono valutate nel rispetto dell'art. 2426 c.c. comma 1 da punto 9) a 11), ed in particolare come segue:

- C I 1 Materie prime, sussidiarie e di consumo, sono iscritte in base ai costi sostenuti nell'esercizio.
- C I 2 *Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati*, sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.
- C I 4 *Prodotti finiti e merci*: si tratta di beni destinati alla vendita (loculi al cimitero); sono valutati al minore tra costo di produzione e corrispondente valore di presunto realizzo.

C II - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione e secondo il criterio del costo ammortizzato. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il costo ammortizzato né a crediti iscritti al 01/01/2022 né ai crediti al 31/12/2022, in quanto tutti aventi scadenza entro i 12 mesi.

É stato previsto un fondo di svalutazione per fronteggiare eventuali mancate riscossioni dei medesimi.

C IV – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C III 6 – *Altri titoli*: in base all'art. 2426 cc sono valutate in base al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il D.L. del 21 giugno 2022, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto

2022, n. 122, prevede all'art. 45 commi da 3-octies a 3-decies che, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del decreto, possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole, derogando pertanto, solo per l'esercizio 2022, alla svalutazione di cui al regime ordinario ex art. 2426 comma 1 n. c.c.. Nel documento interpretativo n. 11 del febbraio 2023, l'Organismo Italiano di contabilità – OIC dispone che, la società che esercita la facoltà di cui all'art. 45 comma 3-octies del suddetto Decreto-legge, destina a riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori iscritti nell'ultimo bilancio approvato (esercizio al 31/12/2021) e i valori di mercato rilevati alla data di riferimento del bilancio (31/12/2022), al netto del relativo onere fiscale.

C IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D - Ratei e risconti (attivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Criteri di valutazione delle voci del passivo dello stato patrimoniale

B - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C - Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2022 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005; mentre sono comprese le quote dello stesso trasferite alla tesoreria dell'INPS, per espressa previsione normativa, dato che, all'entrata in vigore della

norma, la nostra società presentava un organico superiore alle 50 unità.

D - Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il criterio del costo ammortizzato né ai debiti iscritti al 01/01/2022 né ai debiti al 31/12/2022.

E - Ratei e risconti (passivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Voci del conto economico

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita, al netto di sconti e abbuoni, sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

- per le cessioni di beni, al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione; in particolare i ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base di contratti/preventivi approvati dagli enti locali affidatari, tenendo conto delle eventuali integrazioni di prezzo definite.
- per i proventi di natura finanziaria in base al principio della competenza temporale.

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

A seguito dell'eliminazione dal conto economico dell'area straordinaria gli eventuali importi sono inseriti nelle voci che meglio ne rappresentano la natura caratteristica, accessoria, finanziaria, fiscale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte sul reddito

Sono accantonate – qualora maturate - in base alla previsione di definizione del reddito fiscalmente imponibile riguardo alle norme vigenti.

In conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n. 25, in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito, sono iscritti debiti tributari per le

singole imposte IRES ed IRAP.

Le imposte maturate sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente, in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei nuovi principi contabili approvati a dicembre 2016.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali, come poi avanti descritto.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti		0	0	0
Impiegati		23	22	1
Operai		24	24	0
		47	46	1

L'aumento di una unità è dovuto all'assunzione di un'apprendista in forza all'ufficio protocollo/centralino, previa selezione pubblica. Il contratto di apprendistato ha la durata di 30 mesi. Ciò è avvenuto nell'ambito di una riorganizzazione tra il personale degli uffici.

L'azienda applica due diversi contratti collettivi nazionali del lavoro, in particolare il contratto Unico Gas Acqua e Federambiente.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
597.340	71.430	525.910

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2022
Diritti-brevetti-software	29.130	2.610	0	27.309	4.431
Immob. in corso e acconti	0	98.186	0	0	98.186
Altre immob. immat.	42.300	460.210	0	7.787	494.723
	71.430			35.096	597.340

I diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferiscono a licenze software presenti in azienda. Nel 2022 sono state implementate per un valore pari a 2.610 euro.

Nelle immobilizzazioni in corso e acconti, sono stati allocati gli acconti relativi alla realizzazione di alcune colonnine elettriche che saranno installate nel corso del 2023 presso aree pubbliche del Comune di Misano e del Comune di Riccione e verranno capitalizzate, dalla data della loro attivazione, fra gli investimenti su beni di terzi.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali", si riferisce sia investimenti su beni di terzi, realizzati principalmente su edifici gestiti per conto del Comune di Riccione negli anni precedenti per un valore netto contabile al 31/12/2022 pari ad euro 37.520, sia ai diritti di superficie relativi a n. 65 posti auto presso il piano -2 del parcheggio San Martino in Riccione (atto di compravendita del 21/06/2022 Notaio dott. Luigi Ortolani in Riccione). Il costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori, è stato pari ad euro 460.210 e si è provveduto ad ammortizzarlo ad una aliquota calcolata in base alla durata del diritto di superficie sul terreno di proprietà del Comune di Riccione, ovvero fino al 06/05/2097. L'ammortamento iscritto in questo bilancio è pari ad euro 3.037.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni/svalutazioni

di immobilizzazioni immateriali.

II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.425.178	2.355.983	69.195

1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	3.164.629	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.198.083)	
Saldo al 31/12/2021	1.966.546	di cui terreni 1.221.441
Incrementi / decrementi dell'esercizio	(0)	
Ammortamenti dell'esercizio	(51.406)	
Saldo al 31/12/2022	1.915.140	di cui terreni 1.221.441

Nel corso del 2022 non ci sono state movimentazioni in entrata o uscita per la voce "terreni e fabbricati".

Nell'esercizio 2007, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree rispetto ai fabbricati stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato dal loro valore di acquisto, se acquistati autonomamente nel passato, oppure è stato ottenuto applicando ai costi di acquisto dei fabbricati (al netto dei costi incrementativi e delle rivalutazioni) le percentuali di scorporo previste dalla normativa fiscale di riferimento pari al 30% e 20% per i fabbricati ad uso diverso da quello industriale. Conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata. L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti in bilancio è stato imputato proporzionalmente al valore dei fabbricati e dei terreni, così come ottenuti in seguito all'operazione di scorporo, avvenuta nell'esercizio 2007, in ottemperanza al decreto legislativo n. 118/2007, inoltre, sempre nell'esercizio 2007 si è proceduto ad effettuare le relative annotazioni sul registro dei cespiti.

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2022 è pari a euro 1.249.489.

2) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	1.015.352
Ammortamenti esercizi precedenti	(780.218)
Saldo al 31/12/2021	235.134
Acquisizione dell'esercizio	
Decrementi dell'esercizio (costo storico)	(0)
Decrementi dell'esercizio (fondi amm.to)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(21.579)
Saldo al 31/12/2022	213.555

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2022 è pari a euro 801.797.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	851.673
Ammortamenti esercizi precedenti	(746.995)
Saldo al 31/12/2021	104.678
Acquisizione dell'esercizio	121.563
Decrementi dell'esercizio (costo storico)	(0)
Decrementi nell'esercizio (fondi amm.to)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(47.434)
Saldo al 31/12/2022	178.807

Si tratta di attrezzature che la società utilizza per lo svolgimento delle proprie attività

Le acquisizioni si riferiscono all'acquisto di scale sia per il settore verde sia per i servizi cimiteriali, un albero artificiale luminoso per le attività legate alle manifestazioni del Comune di Riccione, scaffalature compattabili per il nuovo archivio aziendale e pannelli.

I fondi ammortamento al 31/12/2022 ammontano ad euro 794.429.

4) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.192.173
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.142.548)
Saldo al 31/12/2021	49.625
Acquisizione dell'esercizio	93.727
Decrementi nell'esercizio (costo storico)	(16.076)
Decrementi nell'esercizio (fondi amm.to)	16.076
Ammortamenti dell'esercizio	(25.676)
Saldo al 31/12/2022	117.676

All'interno di questa voce sono allocati gli automezzi, le autovetture, i mobili, le macchine elettroniche per l'ufficio e la telefonia/sistemi di telecomunicazione. Gli decrementi si riferiscono principalmente alla vendita di due automezzi vetusti e di pc e monitor, tutti completamente ammortizzati. Gli incrementi sono dovuti ad acquisti: un nuovo automezzo completamento elettrico ed un Piaggio poter usato per il servizio di manutenzione del verde, nuovi personal computer, notebook, monitor e mobili per gli uffici. Il totale dei fondi ammortamento di tale categoria al 31/12/2022 è pari ad euro 1.152.148.

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati rilevati acconti da imputare in questa voce di bilancio.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
12.915.009	12.615.009	300.000	

1) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Imprese controllate	0	0	0	0
Altre imprese	12.615.009	0	0	12.615.009
· ·	12.615.009	0	0	12.615.009

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni:

d-bis) Partecipazioni in altre imprese

La voce partecipazioni in altre imprese si riferisce alla partecipazione in Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. di Forlì, in cui Geat s.r.l. è socia per un valore pari al 3,14% del capitale sociale di Romagna Acque (n. 22.828 azioni di valore nominale azioni euro 11.789.748,88 rispetto al capitale sociale di euro 375.422.520,90).

GEAT s.r.l. detiene inoltre n. 2.124 azioni in Aeradria S.p.A. di Rimini, società pubblica che gestiva l'aeroporto di Rimini iscritta a procedura fallimentare in data 26 novembre 2013 (provvedimento del Tribunale di Rimini n. 73/2013 ancora in corso). Già dal bilancio 2013 si era proceduto alla completa svalutazione dell'importo della partecipazione, iscrivendo l'intero valore (euro 50.000) al fondo svalutazione partecipazioni immobilizzate. Pertanto, il valore in bilancio risulta azzerato.

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione Sociale	Sede legale	Capitale Sociale (euro)	Utile (perdita) ultimo eserc.* (euro)	% possesso	Valore di iscrizione in bilancio	n. azioni
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	Forlì – p.za Orsi Mangelli n. 10	375.422.520,90	7.781.275	3,140395%	12.615.009,25	22.828
AERADRIA S.p.A.	Rimini	13.260.740	n.d.	0,13%	0	2.124

^{*}dati ultimo bilancio approvato, ovvero al 31/12/2021.

2) Crediti (immobilizzati)

In questo esercizio non sono rilevati crediti di questo genere.

3) Altri titoli (immobilizzati)

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Titoli obbligazionari	0	300.000	0	300.000
	0	300.000	0	300.000

A giugno 2022 si è proceduto all'acquisto di Titoli obbligazionari a capitale garantito emessi da Banca Fideuram, con cedola interessi annuale, così composti:

- Euro 200.000 con durata triennale 2022-2025
- Euro 100.000 con durata quinquennale 2022-2027.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

	saldo al 31/12/2022	saldo al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussid., di consumo	21.230	24.993	(3.764)
Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati	262.539	96.539	166.000
Prodotti finiti e merci	402.035	583.925	(181.890)
Totale	685.804	705.458	(19.654)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce "materie prime, sussidiare e di consumo" è stato allocato il valore di materiali di consumo acquistati e ancora in magazzino alla data del 31/12/2022.

Nella voce "prodotti in corso su ordinazione" sono valorizzati al costo alcuni interventi straordinari affidati a Geat dal socio di maggioranza Comune di Riccione, iniziati nel corso del 2022 ma che verranno terminati e che vedranno maturare il corrispondente ricavo nel 2023.

Nella voce "prodotti finiti e merci" trovano allocazione:

- la valorizzazione, al costo di realizzazione le rimanenze al 31/12/2022, dei manufatti cimiteriali realizzati presso un'ala del cimitero comunale di Riccione denominata "Torre Giglio", ultimati nel corso dell'anno 2011. L'importo di euro 347.878 è dato dal costo complessivo di realizzazione, al netto delle vendite già eseguite (valorizzate al costo medio dell'opera);
- frustoli di arenile della c.d. "Passeggiata Goethe" acquistati dal Comune di Riccione per la successiva rivendita a terzi mediante aste pubbliche, come da atto del Notaio dott. Seripa del 16/01/2019, valorizzati al costo di acquisto (di perizia) al netto delle vendite già effettuate nel corso di questo esercizio, a seguito delle aste ad evidenza pubblica del 21 maggio e del 12 dicembre 2019.

Il valore al 31/12/2022 è pari ad euro 54.157.

Tutte le valorizzazioni sono state fatte al valore di costo.

II – Crediti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.595.817	3.236.363	359.453

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	728.354	0	728.354
Verso controllanti	1.770.133	0	1.770.133
Per crediti tributari	250.638	24.465	275.103
Verso altri	744.381	77.846	822.227
	3.493.506	102.311	3.595.817

1) crediti v/clienti

I crediti verso clienti ammontano a 728.354 e sono iscritti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione pari ad euro 355.109 (di cui 225.715 derivante dalla prudenziale svalutazione dei crediti della gestione ERP).

Tali crediti sono maturati attraverso le prestazioni eseguite verso gli enti locali soci di minoranza in conformità ai contratti di servizio sottoscritti, le vendite degli spazi pubblicitari che la nostra società gestisce sul territorio comunale di Riccione, la concessione di loculi cimiteriali, di servizi cimiteriali ed i canoni di locazione e le spese condominiali dell'edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	257.679	44.441	302.120
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0
Accantonamento esercizio	44.686	8.303	52.989
Saldo al 31/12/2022	302.365	52.744	355.109

4) crediti v/controllanti

I crediti verso controllanti registrano al loro interno le normali transazioni ed erogazioni di servizi che la società effettua verso il Comune di Riccione, attraverso i contratti in vigore alla data di redazione del bilancio; il saldo al 31/12/2022 è pari a euro 1.770.133, rispetto a euro 1.898.447 dell'anno precedente (- 128.314).

5-bis) crediti tributari

I crediti tributari sono pari a euro 275.103 e derivano dai seguenti crediti d'imposta: acquisti di beni strumentali nuovi (art. 1, commi da 184 a 197 Legge n. 160/2019 e art. 1, commi da 1051 a 1063 e 1065 Legge n. 178/2020), ecobonus 65% relativi ad interventi su alloggi ERP, crediti d'imposta per energia e gas del secondo semestre 2022, a seguito di misure governative a sostegno delle imprese per gli elevati aumenti del costo di queste voci.

Tali crediti potranno essere utilizzati in compensazione nelle deleghe F24 per euro 250.638 entro l'esercizio successivo e per euro 24.465 oltre l'esercizio 2023.

5-quater) crediti v/Altri

Alla data del 31/12/2022 i crediti verso altri, per un totale di euro 822.227 (euro 667.981 nel precedente esercizio), dei quali euro 77.846 esigibili oltre l'esercizio successivo, sono così costituiti:

- crediti verso Inps tesoreria TFR per euro 585.559;
- crediti v/INAIL per euro 6.605;
- crediti verso fornitori per anticipi per euro 19.953 (a seguito di anticipi contrattuali già corrisposti per servizi) ed euro 48.154 verso fornitori per servizi relativi alla gestione ERP;
- euro 83.341 derivanti principalmente da crediti verso utenti per il canone luce votiva 2022, crediti verso il GSE per la tariffa incentivante degli impianti fotovoltaici e verso Fondimpresa per rimborsi di piani formativi;
- crediti per spese anticipate per euro 737;
- crediti verso controllate per euro 32, derivante dal piano di riparto della liquidazione di G Servizi srl ed è un credito che dovrà essere incassato dall'Erario per maggiori ritenute versate.

Il credito verso la tesoreria INPS rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato dei dipendenti che hanno espresso la volontà di mantenerlo presso l'azienda, la quale, avendo avuto alle proprie dipendenze un numero di addetti superiore a 50 unità, deve obbligatoriamente versarlo all'istituto previdenziale.

In riferimento alla ripartizione dei crediti secondo area geografica e alla loro durata, si rappresenta che gli stessi sono riferiti a debitori aventi sede prevalentemente nel circondario e comunque nel territorio italiano.

Viene iscritta tra i crediti esigibili oltre l'esercizio la somma di euro 77.846 per depositi cauzionali attivi derivanti prevalentemente dalla sottoscrizione di un contratto di fornitura di gas, restituiti a Geat nel mese di gennaio 2023.

Tra i crediti non si rilevano posizioni di durata superiore a cinque anni.

III - Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.991.173	3.991.173	0

Tale voce non ha subito movimentazioni nel corso del 2022 ed è costituita da Fondi Comuni di investimento Eurizon (ex Pramerica a seguito di operazione di fusione) e Fogli Fideuram

Al 31/12/2021, nel rispetto delle norme in vigore, si era proceduto alla svalutazione dei titoli il cui valore di mercato a tale data era risultato inferiore al costo d'acquisto, per un importo pari ad euro 8.779, pertanto il valore di 3.991.173 euro rappresenta il valore al netto del fondo svalutazione titoli

Come precedentemente specificato nei criteri di valutazione, il D.L. del 21 giugno 2022, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2022, n. 122, prevede all'art. 45 commi da 3-octies a 3-decies che, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, si possa derogare al regime ordinario ex art. 2426 comma 1 c.c.. Poiché per Geat il valore dei titoli al 31/12/2022 non rappresenta una perdita durevole ed è dettata da ragioni di carattere straordinario e temporaneo i cui effetti negativi dovrebbe quantomeno mitigarsi nei mesi a seguire, è stato ritenuto opportuno non iscrivere nel bilancio una svalutazione ulteriore pari ad euro 218.881.

Nel documento interpretativo n. 11 del febbraio 2023, l'Organismo Italiano di Contabilità – OIC dispone che, la società che esercita la facoltà di cui all'art. 45 comma 3-octies del suddetto Decreto-legge, destina a riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori iscritti nell'ultimo bilancio approvato (esercizio al 31/12/2021) e i valori di mercato rilevati alla data di riferimento del bilancio (31/12/2022), al netto del relativo onere fiscale teorico (24%), e quindi nel caso specifico di Geat, l'importo della riserva indisponile dovrà essere pari ad almeno 166.350 euro.

Il Consiglio della società effettua un continuo monitoraggio sull'andamento di tali fondi di investimento.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.021.724	5.876.432	(3.854.708)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	2.020.981	5.875.798
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	743	634
	2.021.724	5.876.432

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La differenza di euro 3.854.708 rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente è data principalmente dalla distribuzione al Comune di Riccione della Riserva sovrapprezzo azioni legata all'operazione di acquisizione del pacchetto azionario di Romagna Acque – Società delle Fonti (delibere assembleari del 29/11/2021 e 10/02/2022).

D) Ratei e risconti

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Risconti attivi entro l'esercizio succ.	47.733	68.247	(20.514)
Risconti attivi oltre l'eserc.succ.	4.127	0	4.127
Ratei attivi entro l'esercizio succ.	506	212.710	(212.204)
Totali	52.366	280.957	(228.591)

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono al 31/12/2022, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su bolli auto	722
Risconti attivi su locazioni e noleggi passivi	144
Risconti attivi su noleggi spazi pubblicitari attivi	391
Risconti attivi su spese telefonia	9
Risconti attivi su servizi straordinari	41.861
Risconti attivi su assicurazioni	1.603
Risconti attivi su spese registrazione contratto di servizio	2.532
Risconti attivi su canoni assistenza	1.397
Risconti attivi su abbonamenti libri/serv.on line	2.014
Risconti attivi su costi vari	1.187
Totale Risconti Attivi al 31/12/2022	51.860
Ratei attivi su servizi vari	506
Totale Ratei Attivi al 31/12/2022	506
TOTALE RISCONTI E RATEI ATTIVI AL 31/12/2022	52.366

... segue COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31	/12/2022	Saldo al 31/12/2	2021	Variazioni
	.893.243	17.275		(2.381.988)
Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Capitale	12.233.943	0	0	12.233.943
Riserva legale	2.446.789	0	0	2.446.789
Riserva straordinaria o facoltativa	0	53.182	0	53.182
Riserva sovrapprezzo azioni	2.541.318	0	2.500.000	241.318
Differenza da arrotondamento all'unità di euro Utili (perdite) portati a nuovo	(1)		2	(3)
Utile (perdita) dell'esercizio	53.182	118.014	53.182	118.014
	17.275.231	171.196	2.553.184	14.893.243

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva sovrappr.	Riserva per arrot. euro	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2021)	7.433.943	564.738	843.158		(1)	2.167.182	11.009.020
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni		108.359	2.058.823			(2.167.182)	0
Altre variazioni	4.800.000	1.773.692	(2.901.981)	6.041.318			9.713.029
Altre variazioni				(3.500.000)			(3.500.000)
Risultato dell'esercizio precedente						53.182	53.182
Arrotondamento da conversione							
Alla chiusura	12.233.943	2.446.789	0	2.541.318	(1)	53.182	17.275.231
dell'esercizio preced. 31/12/2021							
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni			53.182			(53.182)	0
Altre variazioni				(2.500.000)			(2.500.000)
Arrotondamento					(2)		2()
Risultato dell'esercizio corrente						118.014	118.014
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2022	12.233.943	2.446.789	53.182	41.318	(3)	118.014	14.893.243

Nel 2021, il socio Comune di Riccione, attraverso il conferimento di n. 22.828 azioni di Romagna Acque – Società delle Fonti s.p.a., (atto del Notaio Ortolani Luigi in Riccione in data 10/11/2021 n. rep. 109545/24040), ha provveduto ad incrementare il capitale sociale per euro 4.800.000,00, la riserva legale per euro 1.773.692 ed a formare di una nuova riserva "da sovrapprezzo Comune di Riccione 2021" per euro 6.041.318. Con successive delibere assembleari (21/11/2021 e 10/02/2022) il Comune ha deliberato la distribuzione di quest'ultima riserva per un totale complessivo pari ad euro 6.000.000 in suo favore e quella straordinaria per euro 2.901.981 (a tutti i soci in proporzione al capitale sottoscritto), pertanto, tali riserve al 31/12/2022 hanno un valore rispettivamente pari ad euro 41.318 e 53.182 (utile 2021).

La suddivisione del capitale sociale per socio è la seguente:

Ente socio	Quote sociali in Euro	Quota sociale in %
Comune di Riccione	12.188.943	99,632%
Comune di Misano Adriatico	20.000	0,163%
Comune di Morciano di Romagna	20.000	0,163%
Comune di Cattolica	5.000	0,041%
Totali	12.233.943	100,00%

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	12.233.943	В			
Riserva legale	2.446.789	В			
Altre riserve	53.182	A, B, C	4.846		0
Riserva sovrapprezzo azioni	41.318	A, B, C**	41.318		
Utile destinato a dividendi					
Utile esercizio corrente	118.014	В			

^(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.258.108	2.381.510	(123.402)

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
F.do produtt. dipend. e sanz.	131	0	0	131
F.do sinistri futuri	1.044.219	0	53.100	991.119
F.do manutenzione ciclica	147.757	0	0	147.757
F.do integrazione CCNL	20.200	0	18.051	2.149
F.do acc.to oneri futuri	350.000	0	50.000	300.000
F.do acc.to LR 24/2001 ERP	819.203	0	2.251	816.952
	2.381.510	0	123.402	2.258.100

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

2) per imposte, anche differite

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

3) strumenti finanziari derivati passivi

Non vi sono strumenti derivati.

4) altri

Gli "altri accantonamenti", iscritti in bilancio per euro 2.258.108 rispetto a euro

^(**) distribuibile visto che la riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale, ma al solo socio Comune di Riccione

- 2.381.510 dell'esercizio precedente, si riferiscono a:
- euro 131 al fondo sanzioni disciplinari dipendenti, nessuna variazione;
- euro 911.119 al fondo per rischi sinistri futuri. Si tratta di accantonamenti, effettuati durante gli anni precedenti, ritenuti opportuni a causa dei sinistri in corso presso le compagnie di assicurazione o presso il legale, che potrebbero convertirsi in risarcimenti futuri. La parte preponderante di essi è attribuibile al settore della manutenzione delle strade, che per sua natura è più esposto al rischio di indennizzo. Rispetto all'esercizio precedente il saldo di questo accantonamento è diminuito di euro 53.100 in quanto è stato utilizzato per far fronte alla liquidazione di sinistri;
- euro 147.757 quale stanziamento al fondo manutenzioni cicliche in vista delle necessarie manutenzioni ed adeguamenti normativi degli impianti del patrimonio immobiliare. Nel corso del 2022 il fondo non è stato utilizzato;
- euro 2.149 quale stanziamento finalizzato ad integrare alcune differenze dei contratti collettivi nazionali del lavoro applicati ai dipendenti specialmente in materia di assistenza integrativa sanitaria. Nel 2022 in accordo con le OO.SS. è stato distribuito in parti uguali a tutti i lavoratori con la mensilità di dicembre 2022 e gennaio 2023;
- euro 300.000 quale accantonamento per possibili oneri e rischi futuri. Nel 2022 è stato utilizzato per euro 50.000, importo accantonato nel 2021 per far fronte di lavori di ristrutturazione e layout degli uffici aziendali;
- euro 819.203 (rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente) è un accantonamento avviato ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 24/2001, correlato alla gestione del servizio ERP/Edilizia Residenziale Pubblica, destinato al recupero ed allo sviluppo del patrimonio abitativo pubblico, ivi compresi i programmi di manutenzione ed adeguamento tecnologico degli immobili dell'edilizia residenziale pubblica ed a eventuale copertura dei costi per la gestione dell'emergenza abitativa qualora non fossero rimborsati dal Comune di Riccione. Nel corso del 2022 è stato utilizzato per € 2.251 per far fronte alla copertura parziale di manutenzione straordinarie come da convenzione. Non è stato incrementato ma si è provveduto a svalutare ulteriormente i crediti Erp-Age a causa dell'elevata morosità accentuata dall'attuale congiuntura economica sfavorevole.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
813.524	754.813	58.711

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
TFR, movimenti del periodo	754.813	214.184	155.473	813.524

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2022 a favore dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio, al netto

degli importi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

L'incremento del fondo TFR è da attribuirsi per euro 214.183 al normale accantonamento dell'anno in corso compreso dell'imposta sostitutiva versata in sede di conguaglio nel febbraio 2023 e, per differenza, alla quota annua, accantonata presso l'INPS comprensiva della rivalutazione.

Il fondo TFR, infatti, comprende l'importo di euro 585.559 che si riferisce a quella parte del trattamento di fine rapporto che i vari dipendenti hanno chiesto di non conferire alla previdenza integrativa di settore, ma di far rimanere in azienda, che per espressa previsione normativa, è stato versato presso il fondo di tesoreria istituito presso l'Inps, ed opportunamente allocato nel nostro bilancio nei crediti verso altri, come esposto nella prima parte di questo documento.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.022.536	8.420.999	(398.463)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	0			0
Acconti	21.602			21.602
Debiti verso fornitori	2.650.994			2.650.994
Debiti verso controllanti	4.584.657			4.584.657
Debiti tributari	120.430			120.430
Debiti verso istituti di previdenza	146.520			146.520
Altri debiti	407.868	90.465		498.333
	7.932.071	90.465		8.022.536

D 6 - Acconti

Nella voce "Acconti" è stato iscritto l'importo di euro 21.602 fatturato nel 2022 al Comune di Misano per potature che sono state effettuate nei primi mesi del 2023.

D 7 - Debiti verso fornitori

I "debiti verso fornitori", pari a 2.650.994 euro, hanno avuto un incremento rispetto al 31/12/2021 (euro 1.930.847) per 720.147, dovuto principalmente a maggiori interventi derivanti da ulteriori affidamenti degli enti soci rispetto ai contratti di servizio ordinari. Sono state inserite tutte le forniture di beni, servizi e lavori, considerando anche le fatture da ricevere al 31/12/2022.

I relativi importi sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti-cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

D 11 - Debiti verso controllanti

I debiti verso imprese controllanti, entro l'esercizio successivo, si riferiscono a debiti verso il Comune di Riccione generati a seguito della gestione di alcuni contratti di servizio o affidamenti ulteriori. Si riporta di seguito un prospetto che ne analizza la composizione e la variazione rispetto all'anno precedente.

Descrizione debiti v/Com.Riccione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti per gestione tributi locali	1.597.142	1.500.742	96.400
Debiti per servizi cimiteriali	58.606	52.396	6.210
Debiti per gest. illuminazione votiva	57.000	114.000	(57.000)
Debiti per polizza RCT e sinistri	701.820	508.720	193.100
Debiti per lotti arenile "Goethe"	820.772	820.768	4
Debiti per dividendi da erogare	1.000.000	2.744.223	(1.744.223)
Altri debiti/acconti	349.317	27.420	321.897
	4.584.657	5.768.269	(1.183.612)

D 12 - Debiti tributari

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

L'importo totale di euro 120.430 si suddivide in:

- * debiti verso erario per IVA per un importo di euro 47.838;
- * debiti verso erario per ritenute d'acconto professionisti e dipendenti per un totale di euro 68.856;
- * debiti per imposta sostitutiva su Tfr per euro 2.438;
- * debito per imposta di bollo per euro 1.298.

D 13 - Debiti verso Istituti Previdenziali

All'interno della voce debiti verso Istituti di Previdenza, per un totale di euro 146.520, sono stati inseriti gli importi che devono essere pagati a titolo di previdenza Inps, Inpdap, fondi di previdenza complementare (Pegaso, Previambiente) e previdenza sanitaria per il personale dipendente, alla data del 31/12/2022.

D 14 - Altri debiti

All'interno della voce "altri debiti "– euro 498.333 di cui 407.868 entro l'esercizio successivo, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente (euro 348.914) e sono così composti:

- debiti verso il personale per euro 158.203 maturati nel 2022 ma da erogare nel 2023 riferiti al premio di risultato, alla quattordicesima mensilità ed a indennità ulteriori maturate;
- euro 829 per trattenute sindacali nei confronti dei dipendenti ed euro 826 per cessioni del quinto dello stipendio, versati nel 2023;
- debiti v/Comune di Cattolica per euro 99.042 per i tributi comunali incassati e versati al Comune nel 2023 al netto del nostro aggio;
- debiti v/Comune di Misano Adriatico per euro 85.260 per i tributi comunali incassati e versati al Comune nel 2023 al netto del ns aggio;

- importi da rimborsare a clienti per euro 3.955;
- debiti vari verso Sunia, Uniat e per la gestione dell'emergenza abitativa per un totale pari ad euro 38.624;
- altri per causali diverse per euro 21.138;
- euro 90.465 oltre l'esercizio successivo per depositi cauzionali a garanzia dei contratti di locazione con gli assegnatari dell'edilizia residenziale pubblica.

Suddivisione dei debiti per area geografica:

Debiti per Area Geografica	Trib/previd	Acconti	V / fornitori	v / Controllanti	V / Altri
Italia	266.950	112.067	2.650.994	4.584.657	498.333
Totale	266.950	112.067	2.650.994	4.584.657	498.333

Si segnala che non esistono debiti della società assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Risconti passivi entro l'esercizio successivo	163.255	161.517	1.738
Ratei passivi entro l'esercizio successivo	124.172	133.883	(9.711)
Risconti passivi pluriennali	9.573	4.851	4.722
Totale	297.000	300.251	3.251

Nella tabella che segue si riporta la descrizione dei costi e dei ricavi che hanno generato ratei e risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su ricavi nolo spazi pubblicitari	115.283
Risconti passivi su contributi in c/impianti entro l'esercizio succ.	1.950
Risconti passivi pluriennali su contr.in c/impianti oltre l'eserc.succ.	9.573
Risconti passivi su ricavi da prestazioni straord. / cimiteriali	46.022
Ratei passivi su costi per prestazioni di terzi	124.079
Ratei passivi su canoni telefonica cellulare	93
Totale Risconti e Ratei Passivi al 31/12/2022	297.000

Al 31/12/2022 i risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad euro 3.284.

Conti D'ordine

La normativa di cui al D.Lgs. 139/2015 ha eliminato i conti d'ordine dallo schema dello stato patrimoniale. Si riportano a seguire i dati richiesti dall'art. 2.427 C.C. comma 1 punto 9), ovvero "gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati".

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Garanzie ricevute da terzi Ruoli e accertamenti emessi per Comuni	687.824 812.024	551.005 750.433	136.819 61.591
, -	1.499.848	1.301.438	198.410

Garanzie prestate dall'impresa

Non sono attive garanzie prestate dall'impresa.

Altri

L'importo complessivo è pari ad euro 1.499.848 ed è la risultanza della somma del valore delle fidejussioni ricevute da fornitori a garanzia di contratti stipulati con la nostra società attive al 31/12/2022 per un totale di euro 687.824 e dagli importi da riscuotere a seguito di ruoli ed accertamenti emessi per conto dei Comuni di Riccione, di Misano e di Cattolica, per un totale di euro 812.024 relativi alla riscossione dei tributi locali gestiti.

Non vi sono impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non ci sono impegni assunti nei confronti della controllante o imprese sottoposte al controllo di quest'ultima.

A) Valore della produzione

Saldo	al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021		Variazioni
	11.040.513	10.023.173		1.017.340
Desc	crizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e pres	stazioni	10.686.905	10.096.706	590.199
Variazioni rimanenze Altri ricavi e proventi:	e prodotti in corso e finiti	(15.890)	(191.989)	176.099
* Contr	ibuti in c/esercizio	270.159	93.655	176.504
* Altri ri	icavi e proventi	99.339	24.801	74.538
		11.040.513	10.023.173	1.017.340

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. (punto 10) si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo area geografica. Inoltre, si è provveduto ad elencare analiticamente i servizi resi al socio di maggioranza Comune di Riccione, agli altri Comuni soci di minoranza, a terzi e per vendite.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività:

Categoria	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Manutenzione Patrimonio	3.217.295	3.029.983	187.312
Verde Pubblico	2.342.968	2.147.941	195.027
Lotta Antiparassitaria	401.945	411.226	(9.281)
Manutenzioni Strade	1.809.400	1.657.892	151.508
Tributi e Pubblicità	1.325.302	1.239.160	86.142
Servizi Cimiteriali	589.384	520.346	69.038
Servizio ERP	906.600	1.011.287	(104.687)
Struttura	90.580	78.871	11.709
Parcheggi	3.431	0	3.431
	10.686.905	10.096.706	590.199

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica:

Area	Ricavi	Totale
Italia	10.686.905	10.686.905

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per tipologia:

Categoria	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Servizi per conto del Comune di	8.453.778	7.904.678	549.100
Riccione			
Servizi per conto di altri Comuni	1.136.004	1.113.944	22.060
Soci			
Servizi a terzi/rimborsi	718.495	807.431	(88.936)
Vendite e concessioni (a terzi)	378.628	270.653	107.975
	10.686.905	10.096.706	590.199

Il fatturato di Geat deriva interamente dai contratti di servizio e da affidamenti diretti "in house" da parte dei propri Enti Locali soci.

2) Variazioni delle rimanenze:

L'importo iscritto nel conto economico quale variazione di questa voce è pari ad euro - 15.890, formato dalle seguenti cifre:

- * dei **prodotti finiti**, pari a 181.890 (importo dato dalla differenza tra le giacenze iniziali, euro 583.925 e le rimanenze finali euro 402.035): si tratta dei loculi realizzati da Geat presso il cimitero di Riccione (c.d. Torre Giglio), intervento completato nel 2011, la cui variazione è da imputarsi alla cessione di loculi nel corso dell'anno 2022 e alla gestione dei frustoli di arenile della c.d. passeggiata Goethe acquistati dal Comune di Riccione il 16/01/2019 la cui variazione è da imputarsi ai lotti venduti a terzi nel corso del 2022 a seguito di aste di vendita pubbliche;
- * dei **lavori in corso su ordinazione**, pari a euro -166.000, quali costi per lavori in corso in cantieri dell'area manutenzione patrimonio, strade e verde pubblico al 31/12/2022 (importo dato dalla differenza tra i valori iniziali, euro 96.539 e quelli finali, euro 262.539).

5) Altri ricavi e proventi

Si provvede ad una dettagliata elencazione nella tabella di seguito riportata.

Categoria	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Plusvalenze e sopravv. ordinarie Altri ricavi Contributi in c/impianti Contributi in conto esercizio	90.474 7.502 1.363 270.159	23.289 1.040 472 93.655	67.185 6.462 891 176.504
	369.498	118.456	251.042

Nella voce "plusvalenze e sopravvenienze ordinarie" sono comprese 55.913 euro di plusvalenze, poiché, nel corso del 2022, mediante vendita ad evidenza pubblica, Geat ha ceduto la moto-draga Riccione II, che veniva utilizzata negli anni scorsi per il dragaggio dell'imboccatura del porto canale di Riccione, generando così una plusvalenza pari a 55.000 euro. Le sopravvenienze attive derivano principalmente da ricavi fatturati nel 2022 ma non di competenza di questo esercizio e, in minore parte, da storni di maggiori costi stimati nel bilancio 2021.

Negli "altri ricavi" sono iscritti ricavi marginali, quali rimborsi spese.

Nei "contributi in c/impianti" è allocato il ricavo di competenza 2022 derivante dalle agevolazioni fiscali per acquisti di beni strumentali nuovi e di sistemi di filtraggio per l'acqua potabile, di cui alle Leggi n. 160/2019 e 178/2020.

La voce "Contributi in conto esercizio" è composta principalmente dai contributi di competenza dal 2° al 4° trimestre 2022 sui costi della materia prima di gas naturale ed energia elettrica, introdotti dal governo per venire incontro all'esponenziale aumento delle utenze, per un totale di 157.098 euro, dai contributi erogati dal Gestore Servizi Energetici in riferimento agli impianti fotovoltaici per un totale di euro 46.856, da un contributo regionale erogato dal Comune di Riccione in relazione al programma straordinario degli alloggi ERP (Determinazione n. 1702/2021) per 34.496 euro, Ecobonus 65% per sostituzione caldaie e cronotermostati in alcuni alloggi Erp per 22.709 euro ed un contributo dal CAAD di Rimini/Ausl Romagna per l'adeguamento di un bagno per persone con disabilità per 9.000 euro.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31	/12/2021	Variazioni
	11.222.405	9	.729.204	1.493.201
]	Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussic	diarie e merci	462.023	339.004	123.019
Servizi		7.257.823	5.600.215	1.657.608
Godimento di beni di	terzi	146.432	133.687	12.745
Salari e stipendi		1.722.885	1.741.011	(18.126)
Oneri sociali		571.183	572.106	(923)
Trattamento di fine ra	apporto	128.617	115.280	13.337
Altri costi del persona	ale	331.752	248.089	83.663
Ammortamento immo	obilizzazioni immateriali	35.096	35.483	(387)
Ammortamento immo	obilizzazioni materiali	146.095	117.696	28.399
Svalutazioni crediti a	ttivo circolante	52.989	55.267	(2.278)
Variazioni rimanenze	mat.pr.,suss., di consumo	3.763	2.396	1.367
Accantonamento per	rischi	0	415.056	(415.056)
Altri accantonamenti		0	60.200	(60.200)
Oneri diversi di gesti	one	363.747	293.714	70.033
		11.222.405	9.729.204	1.493.201

B 6 -7) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – per un totale di euro 462.023, esposti nella voce B6 - sono riferibili alle spese sostenute per il materiale occorrente nella predisposizione delle attività della società, tra le voci più significative:

- * acquisti di materiali per servizi: euro 155.526;
- * acquisto di beni e materiali per rivendita: euro 650;
- * acquisti di materiali per lavori straordinari (ovvero nell'ambito della c.d. manutenzione straordinaria dei contratti di servizio): euro 233.849;
- * vestiario, dispositivi di protezione individuale/materiale antinfortunistica: euro 5.978:
- * acquisti di materiale di consumo: euro 19.062;
- * acquisti di carburante: euro 46.958;

Al fine di dare maggiore analiticità all'informazione di bilancio, di seguito si riporta la composizione della voce B7 - Costi per servizi:

Categoria	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Prestazioni di terzi per servizi	4.702.722	4.062.420	640.302
Manutenzioni, pulizia	580.265	370.930	209.335
Utenze varie	1.245.493	591.007	654.486
Prestazioni professionali	364.972	227.744	137.229
Compensi organi societari	63.188	63.205	(17)
Formazione, sost. mensa	50.884	37.118	13.766
Assicurazioni	235.272	234.373	899
Pubblicità e rappresentanza	9.457	8.388	1.068
Oneri Bancari	5.570	5.030	540
Totale	7.257.823	5.600.215	1.657.608

Dall'elencazione del dettaglio di questa voce si evidenzia che l'ammontare delle spese si è incrementato di un 29,6% rispetto all'anno precedente. Geat ha infatti effettuato nel corso del 2022 maggiori servizi oltre ad aver subìto un

considerevole aumento del costo delle utenze (+654.486 rispetto al 2021) sia della propria sede che quelle della cosiddetta "gestione calore" riferite agli immobili del Comune di Riccione, rientranti nel contratto di servizio per la gestione e manutenzione degli stessi.

B - 8) Costi per godimento di beni di terzi

Categoria	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Affitti passivi e costi accessori	93.613	85.670	7.943
Noleggi	52.789	47.990	4.799
Altri canoni di noleggio	30	27	3
	146.432	133.687	12.745

Gli affitti passivi si riferiscono alla gestione dell'emergenza abitativa per conto del Comune di Riccione. La voce dei "noleggi" è riferita al noleggio a lungo termine di auto aziendali, a piattaforme aeree per la manutenzione del verde, di alcuni impianti pubblicitari e attrezzature per manifestazioni.

B - 9) Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza e gli accantonamenti di legge.

Categoria	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Salari e Stipendi	1.722.885	1.741.011	(18.126)
Oneri Sociali	571.183	572.106	(923)
Trattamento di Fine rapporto	128.617	115.280	13.337
Altri costi	331.752	248.089	83.663
	2.754.437	2.676.486	77.951

Rispetto al 2021 per questa categoria di costi rileviamo un incremento del 2,91%. Nella voce "altri costi" sono compresi i costi per il personale interinale, per i controlli sanitari dei dipendenti, per indennità erogate a tirocinanti e rimborsi vari.

B 10 a-b) - Ammortamento delle immobilizzazioni

Come già specificato nei criteri di valutazione, per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei beni e, per quanto riguarda gli investimenti su beni di terzi e i diritti di superficie, in base alla durata dei relativi contratti. Complessivamente gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pressoché invariati (euro 35.096 rispetto ai 35.483 del 2021). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono invece in aumento, euro 146.095 rispetto ai 117.696 del 2021, per effetto degli acquisti di beni strumentali effettuati nel 2022, come già evidenziato nei commenti relativi alle voci delle immobilizzazioni.

B 10 d) - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

A seguito di un'attenta analisi dei singoli crediti scaduti verso i clienti (diversi dagli Enti Soci e dai clienti ERP/AGE), si è proceduto ad accantonare l'importo di euro 6.922 nell'apposito fondo svalutazione crediti. Per quanto concerne i crediti per fatture emesse e scadute a clienti Erp/Age, vista la natura speciale di tale tipologia di crediti e con una maggiore morosità (in aumento a causa dell'attuale

congiuntura economica), si è ritenuto opportuno svalutarli nel 2022 per un totale pari ad euro 46.067.

B 11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze finali di materiale per servizi e materiale vario di consumo sono state calcolate al prezzo di acquisto, inclusi gli oneri accessori quali le spese di trasporto ed i movimenti sono riepilogati nelle schede di magazzino. Il dettaglio è il seguente:

Categoria	01/01/2022	31/12/2022	Variazione
Giacenze iniz di mater per servizi	23.592		
Giacenze iniz di mater consumo	1.402		
Riman finali di mater per servizi		18.872	
Riman finali di mater consumo		2.357	
	24.992	21,229	3.763

B 12 – Accantonamento per rischi

In fase di predisposizione del bilancio 2022, a differenza degli esercizi passati, non si è proceduto ad accantonare importi ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 24/2001, poiché il rendiconto della gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica presenta, al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti di cui alla voce B 10, un avanzo pari a zero.

B 13 – Altri Accantonamenti

In questo esercizio non è stato ritenuto di procedere ad effettuare accantonamenti.

B 14 - Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a complessivi euro 363.747 (rispetto a 293.714 dell'esercizio precedente) e comprende al suo interno una serie di voci tra le quali: imposte e tasse comunali per euro 120.135 (in particolare relative all'imposta di pubblicità/CUP di Riccione applicata sugli spazi pubblicitari che Geat noleggia ai privati), euro 118.378 per iva indetraibile da pro-rata attività principale e dalla gestione iva separata per attività ERP, 29.800 per imposte di bollo e di registro, 24.851 per l'Imposta Municipale Unica, 10.268 per erogazioni liberali ed omaggi, 10.244 per cancelleria e materiale vario per uffici, 10.331 per contributi ad associazioni di categoria e quote associative, oneri bancari per euro 9.792, euro 5.378 allocati nelle sopravvenienze passive, acquisti di abbonamenti a giornali, riviste, servizi di aggiornamento on line per euro 3.008, euro 3.235 per tasse ed altri costi vari per euro 18.327.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/20		Variazioni
302.842	4.3		298.484
Descrizione Proventi da partecipazione Altri Proventi finanziari (Interessi passivi e altri oneri finanziari)	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
	296.764	0	296.764
	8.147	5.824	2.323
	(2.069)	(1.466)	(603)
	302.842	4.358	298.484

I proventi da partecipazione si riferiscono ai dividendi incassati nel 2022 da Romagna Acque Società delle Fonti a seguito della delibera assembleare di approvazione del bilancio al 31/12/2021. Gli altri proventi, pari ad euro 4.267, sono interessi attivi maturati su conti correnti bancari e da clienti/anticipi, mentre i proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante, pari ad euro 3.880, sono cedole di interessi di competenza dell'esercizio riferiti ai titoli obbligazionari posseduti. L'importo di euro 2.069 fra gli altri oneri finanziari, si riferisce principalmente agli interessi passivi maturati sui depositi cauzionali incassati dai clienti dell'Edilizia Residenziale Pubblica/Emergenza abitativa, dagli oneri sulla disponibilità fido aperto presso la Riviera Banca.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

D 19 – Svalutazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
0	8.779	(8.779)

A seguito dell'analisi degli investimenti in titoli posseduti al termine dell'esercizio, si è riscontrato che per la maggior parti di essi il valore di mercato al 31/12/2022 era diminuito rispetto al valore d'acquisto ed al valore svalutato al 31/12/2021 e pertanto si sarebbe dovuto procedere, rispetto a quanto previsto dall'art. 2426 c.c., ad una svalutazione pari ad euro 218.881. In conformità alla deroga concessa dal D.L. n. 73/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2022, come già illustrato nei paragrafi precedenti, vista l'attuale congiuntura finanziaria sfavorevole a causa di eventi straordinari internazionali e visto che per Geat il valore dei titoli al 31/12/2022 non rappresenta una perdita durevole, è stato ritenuto opportuno non iscrivere nel bilancio tale svalutazione. Pertanto, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità nel documento interpretativo n. 11 del febbraio 2023, la società destinerà a riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori iscritti nell'ultimo bilancio approvato (esercizio al 31/12/2021) e i valori di mercato rilevati alla data di riferimento del bilancio (31/12/2022), al netto del relativo onere fiscale e quindi per un importo pari ad euro 166.350.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.936	236.367	(233.431)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	2.936	236.367	(233.431)
IRĖS	0	190.105	(190.105)
IRAP	2.936	46.262	(43.326)
Imposte esercizi precedenti	0	0	0
	2.936	236.367	(233.431)

Il calcolo delle imposte di competenza dell'anno 2022 porta alla conclusione che nell'anno di riferimento matureranno imposte sul reddito pari a euro 2.936.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	120.950	
Onere fiscale teorico (%)	24%	
Variazioni in aumento del reddito:		
Varie tipologie	94.313	
Variazioni in diminuzione del reddito:		
Varie tipologie	604.272	
Imponibile fiscale	(389.009)	
Erogazioni liberali deducibili	0,00	
Recupero perdite pregresse	0,00	
ACE	0,00	
Imponibile fiscale	(389.009)	
Onere fiscale (%)	24%	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	-181.892	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.807.426	
Collaborazioni, IMU ed altre variazioni in aumento	63.569	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP e altre variazioni in	(262.406)	
diminuzione		
Deduzioni forfettarie costo del personale	(2.351.415)	
Imponibile Irap	75.281	
Onere fiscale (%)	3,9	
IRAP corrente per l'esercizio		2.936

Fiscalità differita/anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427 C.C., primo comma n. 14, si evidenzia che non sono iscritti valori riferibili a fiscalità differita e anticipata.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni su elementi di ricavo o costo eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 C.C., primo comma n. 13 (elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali), si informa nuovamente che, nel corso del 2022, il costo de gas da riscaldamento e dell'energia hanno subito degli aumenti esponenziali a causa della congiuntura economica internazionale, e nel bilancio di Geat hanno gravato pesantemente generando un A-B negativo: rispetto al 2021 le utenze complessive sono passate da 591.007 euro a 1.245.493 euro (+ 654.486 euro pari a + 110% circa).

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 22-bis) del primo comma dell'art. 1427 C.C., si informa che i rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, ad eccezione delle modalità di pagamento dove si rilevano tempi medi di incasso elevati, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2022:

- 1) crediti verso il Comune di Riccione per euro 1.770.133;
- 2) debiti verso il Comune di Riccione per euro 4.584.657;
- 3) crediti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 362.352;
- 4) debiti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 85.260;
- 5) crediti verso il Comune di Cattolica per euro 11.556;
- 6) debiti verso il Comune di Cattolica per euro 96.785.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi del nuovo punto 22-quater) dell'art. 2427 C.C., si informa che, dopo la chiusura dell'esercizio, non sono avvenuti fatti di rilievo patrimoniale, economico, finanziario inerenti all'annualità 2022.

A causa del perdurare del conflitto Russia – Ucraina ed altri eventi internazionali, anche nel 2023 il costo delle materie prime legate al petrolio ed al gas peseranno in maniera importante sul bilancio di Geat, come già illustrato nel budget 2023 sottoposto all'approvazione dei Soci.

Per ulteriori informazioni ai Soci, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427 C.c., comma 1 n. 16), si comunica che l'ammontare della spesa societaria per la corresponsione dei compensi agli amministratori è pari ad Euro 46.487 (inclusi oneri previdenziali ed assicurativi Inail a carico della società), mentre quello spettante al Sindaco Unico è pari ad Euro 10.400 (conformemente alla delibera di nomina - Assemblea Soci il 30/04/2020). Non sono stati concessi anticipazioni o crediti agli amministratori e ai sindaci.

Ai sensi del punto 16 bis del medesimo articolo, si segnala il Sindaco Unico effettua anche la Revisione Legale dei Conti, per cui il compenso complessivo è suddiviso come indicato nella tabella che segue e che non esistono ulteriori compensi al Sindaco Unico.

Compensi revisore legale o società di revisione

	Importo
Revisione legale dei conti annuali	3.536
Altri servizi di verifica svolti	6.864
Totale compensi spettanti al revisore legale o società di revisione	10.400

Nella tabella che segue si evidenziano tutti i compensi erogati, inclusi quelli ai componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, nel rispetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 novembre 2020.

	Importo
Compensi ad Amministratori	46.505
Compenso ai sindaci	10.400
Compenso membri Organismo di Vig.	6.300
Totale compensi organi amministrativi e di controllo	63.205

Erogazioni Pubbliche

In applicazione di quanto disposto art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione delle erogazioni pubbliche, si riportano di seguito le informazioni richieste, in merito alle erogazioni incassate nel corso del 2022:

Denominazione soggetto Erogante	P.iva soggetto erogante	Data incasso	Causale	Importo
Agenzia delle Entrate	06363391001	19/04/2022	CREDITO ACQUA POTABILE (ART. 1 C. 1087- 1089 L N.178/2020)	767
Comune di Riccione	00324360403	22/09/2022	Contributo Regione E.R. per recupero edilizio alloggi ERP	34.496
Totale				35.263

Riguardo ai crediti tributari, il credito d'imposta a favore delle imprese non energivore secondo trimestre 2022 (art. 3 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21) pari ad euro 4.001, è stato utilizzato in compensazione in F24 in data 30/11/2022, mentre quello a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo gas naturale secondo trimestre 2022 (art. 4 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21) pari ad euro 14.437,90 in data 16/12/2022. I crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi di cui alla Legge n. 178/2020, sono stati compensati in data 30/06/2022 per euro 3.316, mentre quelli per Ecobonus 2021, pari ad euro 185, in data 16/06/2022.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si fa presente che tutti i punti obbligatori non trattati nel presente documento hanno valore zero.

Destinazione degli utili

Il risultato positivo dell'esercizio 2022 è pari a euro 118.014 ed il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinarlo a riserva indisponibile D.L. n. 73/2022 ed inoltre, sempre nel rispetto delle indicazioni fornite dall'OIC, di destinare parte della riserva straordinaria a tale riserva fino all'importo totale di Euro 166.350.

Riccione, 23 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Fabio Galli



GEAT S.R.L.

Relazione Annuale dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs.231/2001 relativa all'esercizio sociale 2022

Data: 25/01/2023

L'Organismo di Vigilanza	
Avv. Giancarlo Zappavigna (Presidente)	
Geom. Stefano Barilari	
Dott. Vanucci Fabio	Jon Cruly

Indice

1	Pre	emessa	. 3
2	Cor	mposizione dell'Organismo	. 3
3	Add	ozione/Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001	. 3
4	Att	ività svolta	. 4
	4.1	Verifiche operative	. 5
		·	
	4.2	Attività informativa ed organizzativa	. 4
5	Crit	ticità emerse	. 5
6	Into	erventi migliorativi	. 6
7	Dia	no d'attività dell'esercizio successivo	F
,	1 10	HO W WITHING WELL COLLOIS DROCCOLLA COMMUNICATION COMMUNIC	

Relazione Annuale dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 relativa all'esercizio sociale 2022

Premessa

La presente relazione ha la finalità di illustrare le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi anche "ODV") nel corso dell'esercizio 2022 e di fornire indicazioni in merito alle attività previste per il 2023, in ottemperanza a quanto disposto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La presente relazione affronterà i seguenti argomenti:

- 1. Composizione dell'Organismo
- 2. Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001
- 3. Misure messe in atto a fronte dell'emergenza Covid19
- 4. Attività svolta
- 5. Eventuali criticità rilevate
- 6. Interventi migliorativi
- 7. Piano delle attività dell'esercizio successivo.

1 Composizione dell'Organismo

In data 22 dicembre 2014 il Consiglio d'Amministrazione della Società ha deliberato l'adozione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Contestualmente è stato costituito e nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto.

Il data 5 ottobre 2017 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Geat, il quale in data 11 dicembre 2017, ha nominato i componenti dell'Organismo nelle persone di: Avv. Giancarlo Zappavigna, Presidente, il Geom. Stefano Barilari e il Dott. Fabio Vanucci. Tutti e tre i componenti sono professionisti esterni. Successivamente, in data 03/11/2020, i membri dell'OdV sono stati riconfermati dal CdA di Geat per un successivo mandato.

Per l'espletamento della propria attività, l'Organismo si è avvalso all'occorrenza di responsabili e addetti a funzioni di controllo della Società stessa e del supporto di consulenti esterni per la cura di attività che necessitano di specializzazioni non presenti all'interno della Società.

2 Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001

La Società ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con una struttura articolata in una Parte Generale e da singole Parti Specifiche predisposte per le diverse tipologie di reato contemplate dal D.Lgs. 231/2001 (d'ora in poi anche "Decreto").

L'Organismo di Vigilanza, nel corso dell'anno 2022, ottavo anno di attività, ha invitato la Società ad esaminare e valutare le attività necessarie per l'eventuale aggiornamento del Modello, con estensione del perimetro di prevenzione in riferimento ad alcune novelle normative segnalate dall'OdV stesso.

Dall'analisi effettuata, Geat ha provveduto a incaricare un Professionista per l'aggiornamento del modello per l'inserimento dei reati d lgs 184/2021 e d lgs 195/2021, entrati in vigore il 14/12/2021, aventi ad oggetto la lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e per l'inserimento dei reati contro il patrimonio culturale (L . 22/2022): ad oggi l'aggiornamento al modello è pendente di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

3 Misure messe in atto a fronte dell'emergenza Covid19

A seguito della pubblicazione del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore.", sono stati fissati ulteriori vincoli per contenere la pandemia da Covid-19. Nello specifico, a far data dal giorno 15 febbraio 2022 tutti i lavoratori over 50 del settore pubblico e privato soggetti all'obbligo vaccinale, per accedere al luogo di lavoro, dovranno possedere ed esibire il "green pass rafforzato" ossia la certificazione verde Covid-19 rilasciata esclusivamente a seguito di vaccinazione o avvenuta guarigione.

Avendo il datore di lavoro un onere di verifica, GEAT ha provveduto ad emettere l'Ordine di servizio del 21/01/22 contenente l'aggiornamento normativo e le disposizioni aziendali utili.

A tal proposito lo stesso OdV ha mantenuto la prassi di incontrarsi in modalità web, mantenendo in questo modo un totale distanziamento.

4 Attività svolta

La nostra attività nel corso dell'anno 2022 ha mantenuto una attenzione rispetto alle misure presenti nel documento di contenimento del rischio da contagio da Covid proposto da Geat.

Altra area di maggior interesse è stato l'aggiornamento del modello 231, oltre ovviamente alla verifica della sua applicazione.

Resta tra le priorità dell'OdV la verifica della situazione legata agli alloggi ERP, in particolare allo stato di aggiornamento della documentazione legata agli impianti e agli edifici, fatta salva la definizione della avviata transazione di risoluzione stragiudiziale delle cause in corso contro ACER.

Le attività sono state opportunamente pianificate, organizzate e supervisionate attraverso una serie successiva di riunioni che sono state tutte regolarmente verbalizzate; i relativi verbali sono tutti conservati agli atti.

L'OdV ha pianificato le proprie attività di controllo; esse sono consistite sostanzialmente nella verifica circa l'effettiva applicazione del modello da parte della Società, la quale ha provveduto all'applicazione del modello 231.

Durante il 2022 si è inoltre adempiuto all'assolvimento degli obblighi di trasparenza dettati dalle delibere ANAC.

Nel corso dell'esercizio in esame, l'Organismo di Vigilanza della Società si è riunito cinque volte nelle seguenti date: 16/02/2022, 25/03/2022, 20/05/2022, 07/09/2022, 26/10/2022.

Verifiche operative

Nell'anno in esame l'Organismo di Vigilanza ha valutato le misure messe in atto da Geat per salvaguardare i dipendenti e ridurre al minimo il rischio da contagio Covid oltre alla consueta verifica circa l'attività di diffusione e attuazione del Modello.

Le verifiche si sono svolte anche attraverso colloqui con referenti e collaboratori durante le riunioni, l'OdV ha svolto la propria attività di verifica sotto sintetizzata. Gli esiti di tali attività sono documentati nei verbali di riunione dell'Organismo.

Le attività, rispetto agli anni precedenti, si sono svolte parte in remoto (16/02/2022-25/03/2022), le restanti in presenza (20/05/2022-07/09/2022-26/10/2022).

Nel corso del 2022 l'ODV non ha ricevuto alcuna segnalazione in merito a presunte violazioni al Modello Organizzativo.

L'OdV ha svolto la propria attività di auditing eseguendo:

- n. 1 audit di verifica relativi alla verifica del rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs 81/2008 sui modelli organizzativi e la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro. Dal verbale redatto dal Professionista incaricato non emergono criticità o non conformità rilevanti. Si rimanda al singolo verbale di sopralluogo e verifica per la specifica individuazione degli interventi e delle risultanze dei sopralluoghi.
- N. 1 audit di verifica relativo alla verifica dell'iter formativo del bilancio 2021 di alcune poste di bilancio.
- Nel corso dell'anno l'OdV ha anche preso visione degli esiti degli auditing interni e della relazione redatta a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione inviata in data 15/11/2022.

4.1 Attività formativa ed organizzativa

Le iniziative formative, rivolte a dipendenti e collaboratori della Società, in ambito 231 non sono state effettuate nell'anno 2022 ma sono state programmate nel primo trimestre dell'anno 2023. La formazione sarà incentrata sui nuovi reati introdotti nel modello. Per la diffusione e l'informazione del Sistema di Controllo Preventivo adottato la Società ha continuato a svolgere le seguenti attività:

- Mantenimento nel portale internet di apposita sezione dedicata all'etica e alla 231;
- Mantenimento del sistema di comunicazione interna per favorire la partecipazione dei lavoratori e il loro contributo all'attività di prevenzione e al miglioramento installando apposite "Buchette" per la ricezione di segnalazioni in merito alla violazione del modello e del codice etico;
- Mantenimento di una casella di posta dedicata, indirizzata esclusivamente ai componenti dell'ODV, per la gestione dei flussi informativi, incluso il ricevimento delle segnalazioni e le comunicazioni da parte di interlocutori esterni;
- Predisposizione di un questionario interno sul benessere aziendale e sulla sicurezza sul lavoro atto a valutare eventuali aree di miglioramento e a ricevere proposte di miglioramento da parte del personale.
- Mantenimento di mezzi informatici per la diffusione delle informazioni al personale (predisposizione di un canale Telegram per informazioni aziendali).

In riferimento al processo di diffusione e informazione all'esterno sulla versione aggiornata del Modello, l'ODV - al fine di garantire l'osservanza del Modello da parte dei fornitori della Società, nonché di tutti coloro che prestano alla stessa servizi di ogni genere – la Società ha:

- Mantenuto aggiornata l'apposita sezione del sito aziendale, in cui sono disponibili contenuti relativi
 al Sistema di Controllo 231 adottato e gli indirizzi delle caselle di posta dell'ODV, i contenuti relativi
 all'anticorruzione ed i contenuti relativi alla trasparenza;
- Predisposto clausole contrattuali per la regolamentazione dell'obbligo di rispetto, da parte dei fornitori, delle disposizioni contenute nel Modello adottato.
- Predisposto informative all'interno degli ordini di acquisto inviati ai fornitori.

5 Criticità emerse

In riferimento all'attività svolta, l'ODV non è venuto a conoscenza di eventi tali da far ritenere che siano stati commessi fatti censurabili o violazioni del Modello organizzativo adottato dalla Società, né è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche.

Resta sensibile e da monitorare la situazione legata alle certificazioni richieste per gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, situazione che dovrà essere monitorata per il 2023.

6 Interventi migliorativi

Pur in assenza di fatti censurabili o violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato dalla Società, l'ODV suggerisce, ai fini di valutare la conformità del SGSL e di una validazione del Modello, di:

- Proseguire le apposite verifiche operative sulle attività aziendali tramite audit mirati e periodici;
- Verificare l'efficacia della formazione del personale in tema di sicurezza;
- Mantenere un grado di attenzione circa il rischio di contagio da Covid19;
- Proseguire l'attività di reperimento delle certificazioni cogenti legate agli edifici ERP in modo da avere un quadro completo e chiaro sullo stato degli alloggi e della loro rispondenza normativa.

7 Piano d'attività dell'esercizio successivo

Per l'anno 2023, oltre alle consuete attività di lavoro e di gestione svolte da Geat, si ritiene opportuno mantenere un controllo sul corretto adempimento delle disposizioni poste a tutela dei prestatori di lavoro, su poste di bilancio a campione e relativi documenti di supporto.

Alle attività programmabili dovranno affiancarsi tutte le ulteriori attività rientranti nelle competenze dell'ODV, in relazione al verificarsi di segnalazioni ricevute o di altri eventi che richiedano interventi immediati o per cambiamenti organizzativi o legislativi che potrebbero generare nuove aree di rischio, compresa la segnalazione al Consiglio di Amministrazione circa l'opportunità o meno di erogare ulteriori attività formative.

* * * *

GEAT SRL

Codice fiscale/Partita Iva 02418910408 Via Lombardia, 17 – 47838 RICCIONE RN Numero R.E.A. RN – 261957 Capitale Sociale € 12.233.943,00 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2022

Signori Soci,

il Bilancio relativo all'esercizio 2022, che viene sottoposto alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D.lgs. 17/01/2003 n.6 e successive modifiche.

Il Bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della Situazione Patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

Attività	26.284.411 €
Passività	11.391.168 €
Patrimonio Netto	14.775.229 €
Utile dell'esercizio	118.014 €

Il Risultato di Esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del Conto Economico:

Valore della produzione	11.040.514 €
Costi della produzione	11.222.406 €
Proventi e oneri finanziari	302.842 €
Rettifiche di valore	
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e	
anticipate	2.936 €
Utile di esercizio	118.014 €

Il Bilancio e la relativa Nota Integrativa Vi hanno fornito un quadro esauriente e completo dell'andamento economico patrimoniale e finanziario della gestione.

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio

The state of the s

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società GEAT SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità delle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche

prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento. Si attende, anche per il 2023, un impatto determinato dall'aumento dei costi delle materie prime, energia, gas e carburanti, aggravato del perdurare del conflitto Russia-Ucraina scoppiato a febbraio 2022. Sono stati acquisiti gli elementi probativi sufficienti ed appropriati che attestano che gli amministratori hanno preso atto di tutte le conseguenze derivanti dall'insorgere di tali situazioni esterne.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio dell'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Geat Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Geat Srl al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Geat Srl al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.lgs.. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione (in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dal rialzo dei costi delle materie prime aggravati dall'attuale situazione internazionale e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze), nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili ai riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.



Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra scritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. solo in relazione alla svalutazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per la quale la società si è avvalsa della deroga di cui all'art. 45 del D.L. n. 73/2022:

- Il comma 3-octies concede la facoltà di derogare al criterio di valutazione previsto dall'articolo 2426 del codice civile per i titoli iscritti nell'attivo circolante ed ha carattere transitorio, prevedendo che: "Considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole"
- Il comma 3-decies, modificato dalla Legge 13 gennaio 2023 n° 6, prevede che: "Le imprese indicate, al comma 3-novies che si avvalgono della facoltà di cui al comma 3-octies destinano a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori registrati in applicazione delle disposizioni dei commi 3-octies e 3-novies e i valori di mercato rilevati alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto del relativo onere fiscale…in caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta differenza, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili o, in mancanza, mediante utili degli esercizi successivi". Per quanto sopra il Consiglio di Amministrazione ha proposto di creare una riserva indisponibile tramite destinazione dell'intero utile d'esercizio e di parte della riserva straordinaria fino al raggiungimento dell'importo totale di € 166.350.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Riccione, lì 12/04/2023

Il sindaco unico

Dott. Bilancioni Giovanni

Mullu Sulluacolu